

REGOLAMENTO TECNICO AGONISTICO 2010

SEZIONE 10 BIRILLI

	<i>pag.</i>
PARTE GENERALE	
Art. 1	Affiliazione e riaffiliazione 2
Art. 2	Tesseramento 2
Art. 3	Luoghi e aree agonistiche 4
Art. 4	Categorie Agonistiche 5
Art. 5	Norme Generali 6
Art. 6	Attrezzature Sportive 11
Art. 7	Anti-doping – Regolamento sanitario 11
Art. 8	Assicurazione 11
Art. 9	Ufficiali di Gara 11
Art. 10	Omologazione Piste - Attrezzature - Impianti 11
Art. 11	Programma Agonistico 12
Art. 12	Rappresentative Nazionali 13
Art. 13	Norme Generali competizioni organizzate dalla federazione 14
Art. 14	Norme Generali competizioni autorizzate dalla federazione 16
Art. 15	tornei nazionali di singolo <i>Gold</i> 18
Art. 16	nazionali di singolo silver ad <i>handicap</i> 18
Art. 17	tornei nazionali ad <i>handicap</i> in <i>team</i> 19
Art. 18	Caratteristiche dei tornei satellite 19
Art. 19	Tornei promozionali per tesserati amatoriali 20
 COMPETIZIONI	
Campionato per Associazione Sportiva – Doppio – Tris	21
Campionato di Singolo per categoria	27
Campionato Doppio Misto	31
Coppa Italia	33
World Cup	39
Coppa d'argento	41
Campionato Esordienti	43
Campionato Juniores	46
INTERNAZIONALE D'ITALIA	46
TORNEI NAZIONALI FEMMINILI	47
 REGOLAMENTI DI SETTORE	
SETTORE STUDENTI	48
SETTORE SENIORES	49
SETTORE AZIENDALE	53
SEZIONE ATLETI CON DISABILITA'	60

Art. 1 - Affiliazione e riaffiliazione

- 1.1 Le associazioni che intendono praticare lo sport del Bowling devono affiliarsi alla F.I.S.B.
- 1.2 L'affiliazione ha validità annuale.
- 1.3 Possono chiedere l'affiliazione o la riaffiliazione le Associazioni Sportive (A.S.) formate da almeno 10 atleti, secondo la definizione dell'art. 2.1 e regolarmente costituite ai sensi dello Statuto FISB.
- 1.4 Le A.S. sono tenute a presentare la domanda di affiliazione/riaffiliazione nei modi e nei termini stabiliti con apposita delibera del Consiglio Federale.

Art. 2 - Tesseramento

2.1 Tipi di tesseramento

La Federazione Italiana Sport Bowling rilascia i seguenti tipi di tesseramento:

Atleti:

1. Atleti categorie A/B/C/D;
2. Atleta Esordiente;
3. Atleta Aziendale;
4. Atleta Senior;
5. Atleti con disabilità;

Altri tipi di tesseramento:

6. Dirigente Federale;
7. Dirigente Sociale;
8. Tecnico federale;
9. Ufficiale di gara;
10. Studentesco;
11. Amatore;

2.1.1. Tesseramento Atleta

Rilasciato agli atleti delle categorie agonistiche A/B/C/D, dà diritto a partecipare all'attività organizzata, autorizzata o riconosciuta dalla F.I.S.B. per queste categorie. La richiesta deve essere avanzata esclusivamente attraverso la A.S. di appartenenza nel rispetto delle modalità stabilite dalle **carte federali**.

Per la partecipazione alle gare, i minori devono presentare un nulla osta del genitore o di chi ne fa le veci.

2.1.2. Tesseramento Esordiente

- a) Rilasciato agli atleti che richiedono per la prima volta il tesseramento per l'attività agonistica. Dà il diritto a partecipare alle competizioni per cui sono autorizzati dalla Federazione.
- b) Il Comitato Regionale può tesserare per la prima volta un atleta, dietro richiesta motivata e documentata dell'interessato, anche in una delle categorie cadette.

Potranno a tal fine essere prese in considerazione le richieste documentate da medie conseguite in competizioni non autorizzate dalla federazione su un numero significativo di partite, se certificate dal segretario della manifestazione.

- c) Un atleta può essere tesserato Esordiente al massimo per una stagione e la stagione successiva gli sarà assegnata la categoria D.
- d) Sono fatti salvi i diritti degli atleti tesserati come esordienti per il primo anno nel 2009, in

merito alla facoltà di scelta di appartenenza in questa categoria per la stagione agonistica 2010.

2.1.3. Tesseramento Aziendale

- a) Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal **Regolamento di settore**, dà diritto a partecipare esclusivamente a tutte le manifestazioni organizzate ed autorizzate per il circuito *aziendale* in Italia dalla FISB ed all'estero dal *Bowling European Corporatif* (B.E.C.).
- b) L'atleta tesserato in questo settore, per partecipare a competizioni organizzate e/o autorizzate dalla FISB, diverse da quelle di cui al comma precedente, deve richiedere la relativa tessera, qualora ne fosse sprovvisto, con integrazione della quota di tesseramento e verrà inquadrato nella categoria corrispondente secondo quanto stabilito dall' Art. 4.

2.1.4. Tesseramento Senior

- a) Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal **Regolamento di settore**, dà diritto a partecipare esclusivamente a tutte le manifestazioni organizzate ed autorizzate per il circuito *senior* in Italia dalla FISB ed all'estero dall'*European Senior Bowling Championships* (E.S.B.C.).
- b) L'atleta tesserato in questo settore, per partecipare a competizioni organizzate e/o autorizzate dalla FISB, diverse da quelle di cui al comma precedente, deve richiedere la relativa tessera, qualora ne fosse sprovvisto, con integrazione della quota di tesseramento e verrà inquadrato nella categoria corrispondente secondo quanto stabilito dall' Art. 4.

2.1.5. Tesseramento atleta con disabilità

Rilasciato agli atleti che avendone i requisiti ne facciano richiesta, secondo quanto stabilito dal **Regolamento di settore**;

2.1.6. Dirigente Federale

Rilasciata al Presidente della Federazione, ai vice Presidenti e Consiglieri nazionali, ai Presidenti o delegati regionali e provinciali. I dirigenti federali possono partecipare all'attività agonistica.

2.1.7. Tesseramento Dirigente Sociale

Rilasciato ai Presidenti, Vice Presidenti e Consiglieri di A.S. I dirigenti sociali possono partecipare all'attività agonistica.

2.1.8. Tesseramento Tecnici

Rilasciato ai Tecnici che risultano iscritti all'Albo FISB nelle qualifiche di:

- IS:** Istruttore
- FR:** Foratore
- IP:** Ispettore Piste
- TO:** Tecnico Oliature

Ogni figura sarà inquadrata nell'**albo federale** per qualifica, ente certificatore e livello (se previsto). Il Tecnico dovrà richiedere l'inquadramento nell'Albo attraverso la A.S. di appartenenza se pratica anche attività agonistica, oppure alla Segreteria Federale, per il tramite del Comitato/delegato Provinciale, se non pratica attività agonistica.

Se il tecnico è già tesserato come atleta agonista o dirigente sociale, non è soggetto al versamento della quota federale prevista per il tesseramento tecnico.

2.1.9. Tesseramento Ufficiale di Gara

Rilasciato agli Ufficiali di Gara che risultano iscritti all'Albo UDG della FISB;

2.1.10. Tesseramento Studentesco

Rilasciato agli studenti che frequentano scuole di primo e secondo grado, dà diritto a partecipare esclusivamente a tutte le manifestazioni organizzate ed autorizzate dalla FISB nell'ambito dello specifico **Regolamento di settore**.

2.1.11. Tesseramento Amatore

Gestito dai **responsabili di centro**. La tessera è rilasciata a giocatori che non sono mai stati tesserati alla F.I.S.B. che possono partecipare a manifestazioni per loro organizzate in esclusiva.

2.2 Tessera Federale

Il Tesserato può partecipare alle attività della Federazione se in possesso della tessera federale.

All'inizio della stagione agonistica, se non ancora in possesso della tessera federale pur avendo effettuato il tesseramento, sarà provvisto di una tessera provvisoria rilasciata dall'organo o dal soggetto competente.

2.3 Estratto del Regolamento Sanitario e norma di rinvio

- a) Coloro i quali svolgono o intendono svolgere attività sportiva agonistica, sono tenuti all'osservanza delle normative statali e regionali inerenti la tutela sanitaria nelle attività sportive, con accertamenti sanitari preventivi e periodici della propria idoneità.
- b) E' considerata attività agonistica, quella svolta da coloro che partecipano a manifestazioni organizzate o approvate dalla F.I.S.B. e dai suoi Organi Periferici. Il possesso del certificato di idoneità sportiva è indispensabile per la partecipazione dell'attività agonistica.
- c) Per il tesseramento presso una A.S. si deve produrre la certificazione medica rilasciata dal medico sportivo che sarà necessaria allo svolgimento dell'attività agonistica con il relativo obbligo della conservazione dei certificati secondo le vigenti disposizioni di legge.
- d) Tale documento deve essere biennale e depositato presso l' A.S. di appartenenza, al fine della dichiarazione del Presidente dell' A.S. e comunque, a disposizione, su richiesta della Federazione ad eccezione di:
 - Tesserati per le scuole bowling e per i centri di avviamento allo sport (CAS).
 - Partecipanti alle fasi comunali, provinciali, regionali, interregionali dei Campionati Studenteschi.

Per quanto ivi non specificato si rinvia al **Regolamento Sanitario FISB**.

Art. 3 – Luoghi e aree agonistiche

Ai fini dell'attività agonistica della Federazione Italiana Sport Bowling sono definiti:

- a) **Centro bowling:** luogo presso il quale è insediata ciascuna Associazione Sportiva e presso il quale si terranno, laddove previste, le *qualificazioni di centro*;
- b) **Province e Regioni** coincidono con quelle geografiche;

In ossequio al principio c.d. dell'*insularità*, ossia per favorire situazioni di particolare disagio geografico, per le A.S. insediate nelle regioni Sicilia e Sardegna o altre aree specificamente individuate nei regolamenti dei singoli Campionati, sono stabiliti particolari diritti per l'accesso a determinate fasi delle competizioni.

Art. 4 - Categorie Agonistiche

- 4.1 Le categorie agonistiche per la stagione 2010, sono stabilite in funzione della media calcolata dal 01/11/2008 al 31/10/2009 – come da risultanze dal Centro Raccolta Dati - e saranno assegnate secondo la seguente tabella:

categoria	MEDIA	
	da	a
M/A	195	> 195
M/B	185	194,99
M/C	175	184,99
M/D	160	174,99
F/A	180	> 180
F/B	170	179,99
F/C	160	169,99
F/D	150	159,99

Si intendono per **Eccellenza** le categorie **A e B** e per **Cadetti** le categorie **C e D**

- 4.2 Il **passaggio di categoria** avviene automaticamente ad ogni fine stagione.
- Per l'accesso alla categoria superiore, la media è calcolata su numero minimo di 50 partite ufficiali, è previsto il passaggio a due categorie superiori solo se l'atleta abbia conseguito la media prevista, su almeno 140 partite.
 - Per la retrocessione alla categoria inferiore, la media è calcolata su un minimo di 100 partite e si potrà retrocedere di una sola categoria.
 - Ciascun tesserato in caso di retrocessione, ha facoltà di mantenere l'appartenenza alla categoria superiore, facendone richiesta all'atto del tesseramento.
 - Per gli atleti che hanno partecipato esclusivamente all'attività aziendale o seniores la media è calcolata su numero minimo di 20 partite per l'accesso alla categoria superiore e su numero minimo di 50 partite per la retrocessione alla categoria inferiore e si potrà retrocedere di una sola categoria.
 - L'atleta che per uno o più anni non rinnova il tesseramento federale, in caso di nuovo tesseramento verrà inquadrato alla categoria in funzione della media conseguita nell'ultimo anno di attività agonistica
- 4.3 Il podio dei Campionati Italiani di Singolo di categoria B, C, D, maschili e femminili, la stagione successiva, sarà assegnato alla categoria superiore.
- 4.4 **Categorie speciali:**
- Juniores:**
Fanno parte di questa categoria gli atleti che non hanno compiuto 19 anni entro il 31 agosto dell'anno in cui si disputa il Campionato Europeo Juniores.
 - Seniores:**
Suddivisione per fasce d'età come da **Regolamento di settore**.
 - Atleti con disabilità**
Suddivisi in fasce come da **Regolamento di settore**.

4.5 Handicap:

- a. Gli *handicap* federali per i tesserati agonisti sono:

M/A – F/A	0
M/B - F/B	5
M/C – F/C	10
M/D – F/D	15
M/ES – F/ES	18

- b. Nei **Campionati**, agli atleti di categoria M/C, M/D e F/C, F/D che intendano partecipare a competizioni di doppio, tris e squadra da 5 nel girone *eccellenza*, verrà assegnato l'handicap della categoria B.
- c. Nelle **competizioni** miste uomini e donne, con classifica unica, le atlete femminili usufruiscono di ulteriori **10 birilli** di handicap oltre a quelli previsti dalla propria categoria.
- d. Nelle **competizioni** a gironi:
Eccellenza: M/A – F/A= 0 M/B – F/B = 5
Cadetti: M/C – F/C= 0 M/D – F/D= 5
- e. Nei **tornei** nazionali di singolo a *scratch* gli HDPC sono:
MASCHILE = 0
FEMMINILE = 10
- f. Nei **tornei** nazionali di Singolo ad *handicap* per categorie B/C/D gli HDPC sono:
M/B = 0 M/C = 5 M/D = 10
F/B = 10 F/C = 15 F/D = 20

Art. 5 - Norme Generali

5.1 Trasparenza e controllo delle competizioni

Per tutte le competizioni organizzate dalla federazione, dovrà darsi la massima evidenza, tramite il sito internet federale, di date, orari dei turni di gara e partecipanti, in modo da garantire la **massima trasparenza sullo svolgimento delle competizioni** e per consentire gli eventuali **controlli** atti a prevenire e reprimere eventuali illeciti sportivi, **con particolare riguardo alla fase delle qualificazioni di centro** e con espresso riferimento all'art.12 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, di cui si riporta un estratto:

Regolamento di Giustizia e Disciplina – estratto

Art. 12 – Illecito sportivo e frode sportiva

1. Rispondono di illecito sportivo i tesserati e gli affiliati che compiono o, avendone il potere interdittivo, consentono che si compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato di una gara, o ad assicurare a chiunque e comunque un vantaggio in classifica. Il tesserato o la società che compiono un illecito sportivo sono puniti con la sanzione inibitiva a secondo della gravità, per un periodo minimo di 1 anno sino alla radiazione.

.....

2. Le società sono ritenute responsabili degli atti di illecito o frode posti in essere dai propri tesserati e, salvo venga provata l'assoluta estraneità, anche dei comportamenti illeciti posti in essere a vantaggio della società o dei propri tesserati da soggetti estranei alle stesse.

3. Il tesserato che, in qualsiasi modo, venga a conoscenza di fatti di cui ai commi precedenti ha l'obbligo di informare la Procura Federale.

5.2 Partecipazione all'attività agonistica – doveri delle A.S.

Prenotazione turni di gioco ed iscrizione alle varie fasi dei Campionati

- a) Le prenotazioni relative alla partecipazione degli atleti alle varie fasi dei campionati organizzati dalla Federazione, sono a carico del Presidente o Segretario dell'A.S., da effettuarsi almeno 10 giorni prima la data di inizio della competizione, se non diversamente stabilito nello specifico regolamento.
- b) La prenotazione potrà avvenire a mezzo del sito internet federale, tramite il modulo di prenotazione *on-line*, se previsto per lo specifico campionato;
- c) La disdetta del turno prenotato deve avvenire non oltre 7 giorni prima la data dell'inizio della competizione, se non diversamente stabilito nello specifico regolamento della competizione.
- d) I nominativi degli atleti nei turni prenotati, compresi quelli delle riserve - laddove previste - possono essere variati liberamente entro le ore 20.00 del giorno precedente il turno di gara;
- e) Decorso tale termine, se non diversamente previsto nel regolamento della singola manifestazione, qualsiasi richiesta di variazione sarà rimessa alla valutazione del delegato/comitato organizzatore;
- f) Il responsabile dell'organizzazione iscrive gli atleti su apposito modulo (cartaceo, ovvero *on-line* se previsto), non appena verificata la regolarità del pagamento e comunque prima dell'inizio del turno di gioco prenotato;
- g) Nelle competizioni di doppio, tris e squadra all'atto dell'iscrizione dovrà altresì essere comunicato il nome del **capitano**, che rappresenta la formazione nei rapporti con l'organizzazione della competizione e con gli Ufficiali di Gara;
- h) La mancata partecipazione comporta il pagamento della quota federale e della sanzione eventualmente prevista, nei termini e nelle modalità stabilite con delibera del Consiglio Federale pubblicata sul sito federale in apposita circolare.

5.3 Partecipazione all'attività agonistica - doveri degli atleti

5.3.1 Tessera Federale – Modulo *score*

- a) L'Atleta può partecipare all'attività agonistica se in possesso della tessera federale.
- b) All'inizio della stagione agonistica, se non ancora in possesso della tessera federale, l'atleta sarà provvisto di una tessera provvisoria regolarmente timbrata e sottoscritta dal Presidente dell'A.S. di appartenenza.
- c) In mancanza della tessera di cui sopra, l'atleta giocherà *sub judice* fino alla verifica del possesso dei requisiti e sarà soggetto a sanzione.
- d) Il tesserato in qualsiasi competizione organizzata o autorizzata dalla Federazione, al momento dell'iscrizione, deve consegnare la propria tessera e ritirare il modulo *score*. Al termine della manifestazione l'atleta ritirerà la tessera, previa consegna del modulo *score* debitamente compilato e sottoscritto; l'operazione è delegata al capitano in caso di competizioni in *team*.
- e) E' diritto dell'atleta, o del capitano in caso di competizioni in *team*, far sottoscrivere la propria copia del modulo *score* dal responsabile della manifestazione.
- f) Le infrazioni delle regole sopra stabilite saranno sanzionate nei termini e nelle modalità stabilite con delibera del Consiglio Federale pubblicata sul sito federale in apposita circolare.

5.3.2 Partecipazioni dei cittadini stranieri:

Estratto del Regolamento organico

- a) Agli atleti/e stranieri anche non residenti in Italia è consentito di partecipare alle manifestazioni federali e a tutti i tornei autorizzati dalla FISB nel rispetto delle vigenti disposizioni delle Federazioni Internazionali cui la FISB aderisce, purché in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia di ingresso e permanenza in Italia.
- b) Nelle competizioni organizzate direttamente dalla Federazione o dai suoi Organi Periferici, che comportano un eventuale titolo di Campione Italiano o la partecipazione a finali europee o mondiali in rappresentanza dell'Italia, la partecipazione degli atleti stranieri di cui al comma precedente è limitata alle sole qualificazioni di zona, alle finali provinciali e regionali o ad eventuali altre fasi di qualificazione, con esclusione della finale nazionale.

5.3.3 **Divise di gioco:**

- a) L'atleta, in tutte le manifestazioni ufficiali, deve indossare la divisa di gioco della propria A.S.
- b) La divisa dovrà avere le seguenti caratteristiche:
per gli uomini: Pantaloni lunghi, non in tessuto jeans, camicia o maglietta *t-shirt* o polo.
per le donne: Pantaloni lunghi/corti o gonne, non in tessuto jeans, abbinati a camicia o maglietta *t-shirt* o polo.
- c) Sul retro della divisa deve essere indicato il nome della A.S. ben visibile e con dimensioni superiori ad ogni altra scritta. La denominazione sociale può essere abbreviata, con delibera del Consiglio Federale su richiesta scritta dell'Associazione Sportiva.
- d) I campioni italiani in carica sono tenuti ad esporre sulla maglia lo scudetto.
- e) Nel caso in cui l'A.S. abbia diverse divise di gioco, i componenti di una stessa formazione devono indossare maglie e pantaloni/gonne, con lo stesso abbinamento di colori.
- f) Ogni atleta premiato ha l'obbligo di presentarsi alla cerimonia di premiazione con la divisa dell'A.S.
- g) Le infrazioni delle regole sopra stabilite saranno sanzionate nei termini e nelle modalità stabilite con delibera del Consiglio Federale pubblicata sul sito federale in apposita circolare.

5.4 **Comportamento degli atleti durante le competizioni sportive**

5.4.1 **Osservanza del Codice di Comportamento sportivo**

In ottemperanza al disposto dell'art. 14 dello Statuto della Federazione, i tesserati devono attenersi al **Codice di comportamento sportivo** approvato dal CONI

Codice di comportamento sportivo – estratto

- **Osservanza della disciplina sportiva**

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo sono tenuti all'osservanza delle norme statutarie, regolamentari e sulla giustizia, nonché delle altre misure e decisioni adottate dal CONI e dall'Ente di appartenenza. Essi sono tenuti ad adire previamente agli strumenti di tutela previsti dai rispettivi ordinamenti.

Gli organi competenti adottano le misure dirette a facilitare la conoscenza e il rispetto della normativa vigente. I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo collaborano alla corretta applicazione della normativa vigente. Essi comunicano agli uffici competenti dell'Ente di appartenenza ogni situazione di illegalità o di irregolarità, legata allo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, e forniscono ai medesimi tutte le informazioni richieste.

Le società, le associazioni e gli altri Enti dell'ordinamento sportivo rispondono dei comportamenti adottati in funzione dei loro interessi, da parte dei propri tesserati, dirigenti o soci e devono adottare codici organizzativi idonei alla prevenzione degli illeciti.

- **Principio di lealtà**

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto comunque riferibile all'attività sportiva. I tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo cooperano attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva.

- **Divieto di alterazione dei risultati sportivi**

E' fatto divieto ai tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo di compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificiosamente lo svolgimento o il risultato di una gara ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive.

- **Divieto di doping e di altre forme di nocimento della salute**

E' fatto divieto ai tesserati, gli affiliati e agli altri soggetti dell'ordinamento sportivo di tenere comportamenti comunque in violazione o in contrasto con la disciplina antidoping in vigore.

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi altra condotta atta a recare pregiudizio alla salute dell'atleta.

- **Principio di non violenza**

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono adottare comportamenti o rilasciare dichiarazioni che in qualunque modo determinino o incitino alla violenza o ne costituiscano apologia. I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e morale dell'avversario nelle gare e nelle competizioni sportive e adottano iniziative positive per sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre e dei relativi sostenitori.

- **Principio di non discriminazione**

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione, alle opinioni politiche e filosofiche.

- **Divieto di dichiarazioni lesive della reputazione**

I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.

5.4.2 **Altre norme di comportamento**

- a) Il tesserato non può tenere un atteggiamento irrispettoso, offensivo o antisportivo nei confronti della Federazione, dei suoi Organi Centrali e Periferici, degli UDG, degli organizzatori, degli altri atleti o comportamenti che possano arrecare danni all'impianto sportivo.
- b) L'atleta, durante il proprio turno di gioco, non può:
 - Essere blasfemo ed utilizzare linguaggio o gesti palesemente scurrili;
 - Fumare;
 - Bere alcolici o comunque trovarsi in stato di ebbrezza;
 - Dissetarsi e nutrirsi nell'**area di gioco** definita come **la zona compresa tra la linea di fallo e l'ultima seduta riservata agli atleti**;
 - Applicare sulla pavimentazione dell'area di gioco, sostanze che impediscano agli altri atleti di poter fruire di normali condizioni di gioco. E' possibile utilizzare, con le dovute attenzioni, prodotti per il *grip* e/o per lo *slide* e panni per la pulizia delle bocce, come stabilito nelle Regole di Gioco;
 - Utilizzare telefoni cellulari.

5.5 **Regole generali per lo svolgimento delle competizioni**

5.5.1 **Responsabile dell'organizzazione**

- a) Per ogni competizione organizzata o autorizzata dalla federazione, sarà indicato nel rispettivo regolamento il **responsabile dell'organizzazione**, che avrà il compito di controllare il regolare svolgimento della competizione, di risolvere eventuali controversie in collaborazione con gli UDG – se presenti, e garantire il preciso e puntuale adempimento di tutte le formalità relative alla manifestazione.
- b) Per i campionati regionali ed italiani gli **organizzatori** sono tenuti a programmare le competizioni con il minor numero di turni possibili.

5.5.2 **Turni di gioco**

- a) Tutte le fasi delle qualificazioni di centro devono essere completate entro la data ultima stabilita nel Calendario agonistico. Le tre fasi di singolo, doppio e tris possono essere giocate anche in unica soluzione, fermo restando l'obbligo di soddisfare tutti i principi stabiliti di trasparenza, informazione e controllo per prevenire gli illeciti sportivi (Art. 5.1);
- b) Per i turni di qualifica dei campionati regionali ed italiani di singolo, il numero di atleti per coppia di piste deve essere minimo di tre, all'occorrenza utilizzando delle "spalle", che non siano impegnate nella competizione o nell'eventuale finale.
- c) Per i turni di qualifica dei campionati regionali ed italiani di doppio, tris e squadra, non dovrà prevedersi più di una coppia di piste con un solo *team* per ogni turno di gioco.

5.5.3 Ordine di gioco

L'ordine di gioco nelle competizioni in *team* non può essere variato, salvo deroga alla norma generale prevista nel presente RTA.

5.5.4 Cambio piste

Per tutte le fasi di qualificazione e finali dei campionati, il cambio piste può avvenire ogni singola partita, ovvero ogni due partite, o al massimo ogni tre.

5.5.5 Piste di riserva

Per tutte le competizioni organizzate direttamente dalla Federazione, il Comitato organizzatore è tenuto a garantire la disponibilità di almeno una coppia di piste di riserva per ogni turno di gioco, da utilizzarsi anche per i lanci di riscaldamento di eventuali riserve.

5.5.6 Lanci di prova

- Competizioni di singolo con 1 atleta per pista: 5 minuti
- Competizioni di singolo con 2 atleta per pista: 10 minuti
- Competizioni di doppio: 10 minuti
- Competizioni di tris e squadra da 4/5: 15 minuti
- Finali *match-play* / *roll-off*: 1 *frame* per pista per atleta

5.5.7 Riserve

- a) Laddove prevista la possibilità di utilizzare riserve, queste devono essere comunicate al momento dell'iscrizione.
- b) La richiesta di sostituzione va comunicata all'organizzazione entro la fine di ogni partita.
- c) E' consentito alle riserve di effettuare dei lanci di riscaldamento sulle piste di riserva, se non utilizzate ai fini della competizione, negli ultimi tre *frames* di ogni partita.
- d) La riserva prenderà la posizione in *team* dell'atleta sostituito.
- e) Nel caso un atleta si ritiri nel corso di una partita, non potrà essere sostituito fino all'inizio della partita successiva ed il suo *score* sarà pari al punteggio totalizzato fino al momento del ritiro.

5.5.8 Posizioni di classifica generale dopo i *match play*

Nelle competizioni con eliminatorie stile *match play*, la posizione dei perdenti sarà determinata in base alla classifica prima degli scontri ad eliminazione, se non diversamente specificato nel regolamento della competizione.

5.5.9 *Tie-break*

Per tutte le competizioni organizzate o autorizzate dalla federazione, se non diversamente specificato nel regolamento di gara:

- a) In caso di parità nelle **classifiche a totale brilli**, la posizione più alta in classifica è dell'atleta o del *team* che ha effettuato l'ultima partita più alta a *scratch*. In caso di ulteriore parità, vale la penultima partita e così via.
- b) In caso di parità nelle **classifiche a punti**, vale il totale birilli, in caso di ulteriore parità vale la regola stabilita per la classifica a totale birilli.
- c) In caso di parità negli **scontri testa-a-testa** si giocano un 9° e 10° *frame* ripartendo da *score zero*, finché la parità è interrotta. Se la parità riguarda due *team*, ciascun *team* deciderà quale atleta giocherà il *roll-off* del 9° e 10° *frame*.

Per il primo tiro, gli atleti saranno posizionati sulle piste dove hanno finito la partita.

L'atleta o il *team* con la migliore posizione di classifica prima degli scontri testa-a-testa, sceglie l'ordine di partenza.

In caso di ulteriore *roll-off*, l'ordine di partenza sarà invertito.

I *roll-off* si giocano a *scratch*.

Ai fini della classifica si considera il punteggio della partita senza il risultato del *roll-off*.

Art. 6 - Attrezzature Sportive

- 6.1 Ai fini del regolare utilizzo delle attrezzature sportive, la F.I.S.B. riconosce ed utilizza le regole internazionali WTBA/USBC/ETBF riportate nel documento *Regole di gioco*.
- 6.2 Gli atleti che partecipano a competizioni organizzate od autorizzate dalla F.I.S.B. possono utilizzare unicamente attrezzature riconosciute regolari ai sensi del suddetto regolamento.
- 6.3 In qualsiasi manifestazione federale o torneo autorizzato, i tecnici F.I.S.B. incaricati possono effettuare il controllo sulla regolarità delle attrezzature sportive.
- 6.4 L'uso di attrezzatura non regolamentare, comporta sanzioni per come specificato nelle *Regole di gioco*, fino alla espulsione dalla competizione ed il deferimento agli Organi di Giustizia per irregolarità tecnica o illecito sportivo, come previsto dagli Art. 12 e 13 del *Regolamento di Giustizia e Disciplina*.

Art. 7 - Anti-doping – Regolamento sanitario

- 7.1 Per lo studio, la prevenzione e la repressione del fenomeno del *doping* e per la predisposizione dei controlli previsti dalla legge e dai relativi regolamenti, la F.I.S.B. si adegua alle norme emanate dallo Stato, dal CONI, dal CIO e dalla Wada, attraverso il riconoscimento dei principi ivi enunciati nel *regolamento sanitario*, cui tutti i tesserati devono rigidamente attenersi.
- 7.2 Tutti gli atleti/e tesserati alla F.I.S.B. che svolgono attività agonistica, sono soggetti al controllo sanitario e Anti-doping.

Art. 8 – Assicurazione

La Federazione Italiana Sport Bowling assicura tutti i tesserati da eventuali sinistri in ambito delle manifestazioni ufficiali e durante i percorsi per raggiungere le sedi di gara.

Art. 9 – Ufficiali di Gara

- 9.1 La F.I.S.B., per controllare l'applicazione ed il rispetto delle regole nazionali ed internazionali di gara durante le competizioni da essa organizzate o autorizzate, utilizza Ufficiali di Gara nominati dalla Commissione Nazionale Arbitri (C.N.A.) come da documento del C.T.S. sez. Ufficiali di gara in cui sono evidenziati scopo, ruolo e compiti.
- 9.2 Nei Campionati provinciali e regionali e tornei autorizzati è obbligatoria la presenza degli Ufficiali di Gara, salvo deroga concessa dalla C.N.A.. La richiesta di designazione alla C.N.A. è a cura dell'organizzazione della competizione. Per le finali italiane la presenza degli UDG è obbligatoria senza deroghe e la loro designazione sarà cura della C.N.A..
- 9.3 Per le Qualificazioni di centro e Coppa Italia fino ai 16ⁱ, se non diversamente specificato negli appositi regolamenti, non è obbligatoria la presenza degli UDG.

Art. 10 - Omologazione Piste - Attrezzature - Impianti

- 10.1 I centri bowling che ospiteranno Campionati provinciali, Campionati regionali, Campionati italiani o Tornei autorizzati devono aver ottenuto l'omologazione delle piste e delle attrezzature da parte della F.I.S.B..
- 10.2 L'omologazione a cura del C.T.A. deve essere richiesta tramite la Segreteria Federale, utilizzando l'apposito modulo
- 10.3 L'omologazione ottenuta ha durata biennale.
- 10.4 Per l'anno agonistico 2010, le qualificazioni di centro possono essere effettuate anche in deroga - quanto ai requisiti di omologazione degli impianti - delle modalità, condizioni e procedure previste dall'art. 10 del Regolamento Organico, sempreché il Presidente dell'A.S. interessata alle qualificazioni di centro attesti, nel modulo di affiliazione o riaffiliazione, l'esistenza delle condizioni minime per il valido svolgimento delle partite programmate, sotto il profilo della funzionalità dell'impianto ai fini sportivi.
- 10.5 Nel corso dell'anno agonistico 2010, sarà istituito dal C.T.A. un *Rating* dei centri, tale rating terrà conto delle caratteristiche del centro e consentirà per l'anno agonistico 2011 l'assegnazione di Campionati Regionali/Italiani o di determinate tipologie di manifestazioni. Metodo di valutazione e caratteristiche richieste saranno rese note in un documento denominato *Rating Impianti Sportivi*.

Art. 11 - Programma Agonistico

11.1 Competizioni organizzate dalla F.I.S.B.

- **Campionato per Associazione Sportiva – Eccellenza e cadetti**
 - Qualificazioni di centro di singolo, doppio e tris M/F
 - Campionato regionale 1^a fase: singolo, doppio e tris M/F
 - Campionato regionale 2^a fase: doppio, tris e squadra da 5 M
 - Campionato italiano: doppio tris e squadra da 5 M/F

- **Campionato di Singolo – Per categoria agonistica** M/F
 - Qualificazioni di centro: valgono le prove della A.S.
 - Campionato regionale 1^a fase: valgono le prove della A.S.
 - Campionato regionale 2^a fase
 - Campionato italiano

- **Campionato di Doppio misto**
 - Campionato regionale
 - Campionato italiano

- **Coppa Italia**
 - 1^a fase: gironi da 4 squadre, *match play* A/R
 - 2^a fase: *match play* fino ai 16ⁱ di finale
 - Finale Italiana

- **Campionati esordienti;**
 - Qualificazioni di centro
 - Campionato regionale
 - Campionato italiano

- **World Cup – atleti di categoria A**
 - Fase regionale
 - Finale italiana

- **Coppa d'Argento – atleti delle catt. B/C/D - Hdp in percentuale**
 - Fase provinciale
 - Fase regionale regionale
 - Finale italiana

- **Torneo Internazionale d'Italia satellite EBT Tour;**
 - Qualifiche
 - Semifinale
 - Finale

- **Tornei femminili**
 - Nazionale femminile d'Italia di singolo
 - Nazionale femminile d'Italia di doppio con limitazione di categorie.

- **Manifestazioni studentesche;**
 - Livello locale (rappresentative di istituto)
 - Livello provinciale
 - Livello regionale
 - Finali italiane

- **Campionati settore Seniores;**
 - Campionato regionale
 - Campionato italiano

- **Campionati settore aziendale;**
 - Qualificazioni di centro
 - Campionato regionale
 - Campionato italiano

- **Campionati atleti con disabilità**
 - Gare, manifestazioni ed eventi specifici per atleti del settore

- **Altre competizioni;**

11.2 Tornei autorizzati dalla Federazione

- Internazionali;
- Nazionali di singolo *gold*;
- Nazionali di singolo *silver* ad *handicap* cat. B/C/D;
- Nazionali ad *handicap* in *team*;
- Tornei locali satelliti;
- Tornei amatoriali;

11.3 Calendario agonistico

Il Calendario Agonistico delle competizioni, viene predisposto dalla Commissione Tecnico Sportiva, approvato dal Consiglio Federale e pubblicato a cura della Segreteria Generale.

Art. 12 - Rappresentative Nazionali -

- 12.1 La Nazionale di qualsiasi categoria è composta dagli atleti selezionati dal Commissario Tecnico incaricato, tra quelli convocati ai raduni.
- 12.2 Per la Nazionale maggiore maschile sono ammessi ai raduni 10 atleti, di cui 6 provenienti dai *Trials*, 3 provenienti dalla classifica del Campionato Italiano di singolo cat. M/A e 1 *Wild Card* a disposizione del Commissario Tecnico o Accompagnatore incaricato. Qualora la *Wild Card* non fosse utilizzata, l'atleta ammesso ai raduni è il 4° della classifica del Campionato Italiano di singolo cat. M/A. Il metodo di ammissione e il regolamento dei *Trials*, saranno resi noti attraverso apposito documento.
- 12.3 Nel caso in cui un atleta non dia disponibilità per la partecipazione ai raduni, non potrà partecipare ad altri raduni per lo stesso evento, fatti salvi i casi eccezionali.
- 12.4 Gli ammessi ai raduni delle altre nazionali saranno selezionati da apposite Commissioni, se non diversamente deliberato dal Consiglio Federale.

- 12.5 Gli atleti che rappresentano singolarmente o in *team* l'Italia ai Campionati Europei e Mondiali o a manifestazioni internazionali come Coppa del Mediterraneo o *World Cup*, sono selezionati dalle classifiche dei Campionati italiani di singolo, di doppio misto e dalla World Cup Italiana.
- 12.6 La convocazione sarà diramata dalla Segreteria Federale, che informerà l'atleta ed il Presidente della A.S. di appartenenza che dovrà deve confermare la disponibilità dello stesso, con la modalità e nei tempi indicati.
- 12.7 L'atleta convocato deve attenersi alle disposizioni del Commissario incaricato.
- 12.8 I premi vinti, di qualsiasi natura, appartengono alla Federazione.

Art. 13 - Norme Generali competizioni organizzate dalla federazione

13.1 Norme generali - atleti:

In tutte le competizioni organizzate dalla Federazione, non possono partecipare atleti professionisti con esclusione dei Tornei del circuito EBT.

Le formazioni dei *team* eccellenza devono essere costituite da almeno 1 atleta di categoria eccellenza

Le formazioni di doppio o tris cadetti non possono essere costituite con atleti della categoria eccellenza.

L'atleta di categoria C o D che scelga di partecipare ad un Campionato Regionale di doppio, tris o squadra nella categoria Eccellenza dovrà partecipare nella categoria Eccellenza a tutte le prove di quella manifestazione (Finale Regionale e Italiana), salvo quanto previsto al punto 3. del capitolo **Campionato per associazione sportiva** del presente RTA.

L'atleta che partecipa alla prima fase del Campionato Regionale di Doppio e Tris solo per la classifica di singolo, deve giocare con lo stesso ritmo degli altri *team*.

Il Comitato Regionale dovrà eventualmente inserire le spalle necessarie.

13.2 Qualificazioni di centro:

Il Presidente/delegato provinciale, sentiti i Presidenti delle A.S. insediate in ogni centro bowling della provincia di sua competenza ed in accordo con la direzione del centro che le ospita, dovrà designare il **responsabile di centro**, che sarà il **responsabile dell'organizzazione**.

Il **Responsabile di centro** dovrà essere **tesserato** in FISB e potrà anche essere scelto nell'ambito di un comitato periferico.

In ciascun centro possono essere designati anche più responsabili di centro, coordinati dal delegato/comitato provinciale.

Le qualificazioni di centro, quando previste dagli specifici regolamenti delle competizioni, qualificano gli atleti a partecipare ai Campionati Regionali.

Il comitato/delegato provinciale coordina i responsabili di centro della provincia di sua competenza, indicando i termini e le modalità per:

- pubblicazione del regolamento
- comunicazione dei turni di gioco
- pubblicazione dei nominativi degli atleti partecipanti
- invio dei risultati
- consegna delle quote federali

Il **responsabile di centro**, entro le 24 ore successive la prova, deve registrare i risultati nel sito internet della federazione.

Il Presidente o delegato provinciale, entro 72 ore dal termine della prova, dovrà validare i risultati inseriti

nel sito internet della federazione e provvedere al versamento delle quote direttamente nelle casse federali attraverso il circuito bancario o postale o tramite consegna *brevi manu* al Presidente/delegato regionale, facendosi rilasciare ricevuta di consegna.

Le qualificazioni di centro devono disputarsi entro la data ultima prevista dal calendario delle competizioni.

13.3 **Campionati Provinciali**

I Campionati Provinciali, quando previsti dagli specifici regolamenti delle competizioni, sono organizzati dai Comitati Provinciali, in collaborazione con la direzione del centro sportivo che le ospita, selezionano la partecipazione ai Campionati Regionali e quanto previsto dallo specifico regolamento della manifestazione.

Il Comitato o Delegato Provinciale in accordo con la direzione degli impianti sportivi interessati, deve pubblicare un calendario, con le sedi delle gare, che deve essere esposto in ogni impianto di bowling della provincia.

Il Comitato o Delegato Provinciale deve redigere e pubblicare in tempo utile il regolamento di ogni Campionato provinciale e i turni di gioco.

L'UDG o in sua assenza il responsabile dell'organizzazione, entro le 24 ore successive la prova, deve registrare i risultati nel data base del sito federale.

Il Presidente o delegato provinciale, entro 72 ore dal termine della prova, dovrà validare i risultati inseriti nel sito internet della federazione dall'UDG o dal responsabile dell'organizzazione e provvedere al versamento delle quote direttamente nelle casse federali attraverso il circuito bancario o postale o tramite consegna *brevi manu* al Presidente/delegato regionale, facendosi rilasciare ricevuta di consegna.

13.4 **Campionati Regionali**

Devono disputarsi, in tutta l'Italia, nella data indicata dal Calendario Agonistico.

Deve essere prevista premiazione sul podio;

Il Comitato o Delegato Regionale in accordo con la direzione degli impianti sportivi interessati, deve stilare un calendario, con le sedi delle gare, che deve essere esposto in ogni impianto di bowling della provincia.

Il Comitato o Delegato Provinciale deve redigere e pubblicare in tempo utile il regolamento di ogni Campionato provinciale e i turni di gioco.

L'UDG o in sua assenza il responsabile dell'organizzazione, entro le 24 ore successive la prova, deve registrare i risultati nel data base del sito internet della federazione.

Il Presidente o delegato regionale, entro 72 ore dal termine della prova, dovrà validare i risultati inseriti nel sito internet della federazione dall'UDG o dal responsabile dell'organizzazione e provvedere al versamento delle quote direttamente nelle casse federali attraverso il circuito bancario o postale.

Gli atleti di interesse nazionale e i dirigenti nazionali che dovranno rappresentare l'Italia all'estero, qualora per concomitanza di date siano impossibilitati a partecipare ai Campionati Regionali, possono anticipare gli stessi.

13.5 **Campionati Italiani**

I Campionati Italiani sono organizzati dalla Segreteria Generale in collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali interessati e con la Direzione dell'impianto sportivo che ospita la manifestazione.

La Segreteria Generale redige il regolamento della manifestazione, dietro indicazione di CTS e CTA con le modalità di svolgimento e gli orari di gioco e lo invia ai Comitati Regionali i quali, in collaborazione con i Comitati Provinciali lo renderanno pubblico in tutti i centri sportivi d'Italia.

Il diritto di partecipare alla finale del Campionato Italiano per A.S. viene acquisito dalla A.S., che potrà formare il doppio e il tris con qualsiasi atleta che abbia disputato almeno la 1ª fase del Campionato Regionale.

13.6 Pubblicazione dei risultati

I risultati delle competizioni organizzate dalla Federazione possono essere pubblicati liberamente su testate giornalistiche, con evidenza del logo della federazione e citazione del sito internet federale www.fisb.it

La pubblicazione su altri siti internet, con le stesse modalità, è consentita unicamente dietro esplicito consenso della federazione, da richiedere al Consiglio Federale.

Art. 14 - Norme Generali competizioni autorizzate dalla federazione

14.1 Richieste di tornei

14.1.1 Le A.S. per richiedere l'assegnazione di un torneo, devono:

- essere affiliate alla F.I.S.B.
- non avere pendenze economiche in corso o sanzioni disciplinari.
- organizzare il torneo in un centro bowling omologato

14.1.2 Entro il 31 luglio di ogni anno, l'A.S. organizzatrice deve inviare alla Segreteria Generale la richiesta di torneo utilizzando l'apposito modulo.

14.1.3 I regolamenti dovranno pervenire in segreteria almeno 90 giorni prima dell'inizio manifestazione. Sarà data libertà di scelta della formula di gioco nel rispetto dei regolamenti federali e delle regole internazionali riconosciute dalla FISB. Il regolamento dovrà altresì prevedere le regole relative alla prenotazione ed alla disdetta dei turni di gioco.

14.1.4 Dalla data di pubblicazione del calendario gare, è possibile presentare richieste di tornei, nelle date indicate come disponibili dal CTS. In tal caso, se il torneo è richiesto per una data imminente, il termine dei 90 giorni può non essere rispettato.

14.1.5 Le date di inserimento in calendario dei tornei, dovranno essere concordate tra CTS e AS organizzatrice prima della pubblicazione del calendario gare.

14.2 Approvazione tornei

14.2.1 Il regolamento dovrà essere approvato dal CTS entro 15 giorni dalla ricezione da parte del CTS e pubblicato sul sito federale e solo da quel momento sarà possibile la diffusione della locandina su *web* o su carta.

14.2.2 la Federazione approva il Regolamento di questi tornei limitandosi a controllare che non sia contrario alle norme e disposizioni deliberate dal Consiglio Federale e ai principi sportivi della C.O.N.I., della FIO, della W.T.B.A., dell' E.T.B.F. e della F.I.S.B.

14.2.3 Il regolamento approvato e pubblicato non potrà subire alcun tipo di variazione. In caso contrario il torneo può essere annullato d'ufficio o, se già disputato, può essere invalidato. In tale evenienza la A.S. è tenuta al pagamento dell'ammenda stabilita con delibera del Consiglio Federale.

14.2.4 In caso di invalidazione, l'A.S. è responsabile di ogni conseguenza economica nei confronti dei partecipanti, viene immediatamente sospesa dall'attività agonistica e deferita agli organi di giustizia.

14.2.5 Il regolamento approvato, laddove venga esposto o pubblicato, deve chiaramente indicare lo *status* di **torneo approvato dalla Federazione Italiana Sport Bowling**.

14.2.6 L'elenco dei partecipanti deve essere affisso nella sede di gioco, pubblicato su *internet* ed aggiornato al termine di ogni turno di gara.

14.2.7 La pubblicazione anticipata rispetto alla approvazione del regolamento, può comportare l'annullamento della manifestazione in calendario, la sospensione della AS organizzatrice e la denuncia alla Procura Federale.

14.3 Pubblicità e sponsorizzazioni

Nei tornei di interesse nazionale la trasmissione televisiva e le pubblicità e sponsorizzazioni connesse dovranno essere gestite in accordo con la FISB

14.4 Quote federali e montepremi

- 14.4.1 Le quote federali dei tornei autorizzati sono in percentuale del totale degli incassi dell'organizzazione, inclusi i rientri.
- 14.4.2 La A.S. che organizza il torneo deve effettuare il versamento delle quote federali copia del bonifico entro e non oltre 10 giorni dalla conclusione del Torneo. In caso di ritardo sarà intimata al versamento entro un termine tassativo e soggetta ad ammenda. In caso di ulteriore ritardo verrà deferita agli organi di giustizia.
- 14.4.3 I montepremi minimi delle competizioni autorizzate sono definiti nelle specifiche di ciascuna tipologia di torneo.

14.5 Partecipazione di atleti professionisti

In tutti tornei autorizzati dalla Federazione, non possono partecipare atleti professionisti con esclusione dei Tornei del circuito EBT.

14.6 Turni di gioco e date in calendario

- 14.6.1 E' vietato pubblicizzare tornei non autorizzati dalla Federazione in cui siano previsti turni di gioco e/o finali nei giorni di Sabato e Domenica.
- 14.6.2 Tutti i tornei autorizzati potranno programmare turni di gioco nel fine settimana precedente a quello della finale (nove giorni di gara), con l'esclusione degli atleti impegnati in competizioni organizzate dalla federazione.
- 14.6.3 I tornei del circuito *Gold* avranno in contemporanea due tornei del circuito Silver, distanziati tra loro di almeno 500 km.
- 14.6.4 I tornei del circuito Satellite avranno 5 settimane dedicate nell'anno. In ogni data prevista sarà concessa l'organizzazione di massimo 5 tornei a distanza di almeno 250 km l'uno dall'altro, salvo deroga concessa dal CTS.
- 14.6.5 I tornei di doppio, tris e squadra da quattro avranno la garanzia di evento unico in calendario.

14.7 Prenotazioni

- 14.7.1 Le prenotazioni dovranno essere effettuate da un dirigente della A.S. richiedente;
- 14.7.2 L'A.S. organizzatrice del torneo, deve accettare le prenotazioni solo se sono effettuate nel rispetto delle modalità e dei tempi fissati dal regolamento del torneo.
- 14.7.3 Le prenotazioni telefoniche devono essere seguite da conferma scritta (fax o telegramma o E-mail), entro i tre giorni successivi. Trascorso tale termine, l'organizzatore può assegnare ad altri i posti non confermati.
- 14.7.4 L'A.S. è responsabile dei turni di gioco prenotati e non giocati ed è tenuta a pagare all'organizzazione quanto stabilito nel regolamento del torneo entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di conclusione del torneo. In caso di mancato pagamento, l'A.S. organizzatrice, verificata l'inerzia dell'A.S. morosa - dopo formale richiesta rimasta inevasa, trascorsi 30 giorni dal termine della competizione, potrà denunciare la morosità alla Segreteria Generale, per i provvedimenti del caso.

14.8 Regole di gioco

le regole tecniche di ogni competizione organizzata in Italia ed autorizzata dalla federazione devono corrispondere a quanto sancito nelle *Regole di gioco* emanate dalla F.I.S.B., inoltre il *format* del torneo dovrà prevedere un minimo di 6 partite di qualificazione, in qualsiasi serie.

14.9 Calcolo media federale nei tornei a rientri

Laddove previsti i rientri, ai fini della media ufficiale, tra le partite di qualificazione viene considerata solo la serie più alta.

14.10 Pubblicazione dei risultati

- 14.10.1 Ogni torneo avrà l'obbligo di pubblicazione su *internet* delle classifiche;
- 14.10.2 Tale pubblicazione potrà avvenire attraverso un sito segnalato nel regolamento inviato in segreteria, nel qual caso la federazione provvederà a creare un link sul sito federale;
- 14.10.3 In mancanza di un sito dedicato la federazione metterà a disposizione dell'organizzazione un form di compilazione delle classifiche, analogo a quello utilizzato per i campionati;
- 14.10.4 La pubblicazione dei risultati su web è obbligatoria e vincolante e deve avvenire al massimo entro 4 ore dal termine di ogni turno (due ore per l'ultimo turno di qualificazione);
- 14.10.5 Nella pubblicazione su internet dei risultati, è obbligatorio dare evidenza che trattasi di competizioni autorizzate dalla federazione, avendo cura di mettere in risalto il logo FISB ed il link al sito internet federale www.fisb.it;
- 14.10.6 Con l'ottenimento dell'autorizzazione, l'organizzatore acconsente alla pubblicazione dei risultati sul sito internet della federazione.

14.11 Assenza di qualificati alla finale

I regolamenti dei tornei autorizzati devono prevedere le regole per la destinazione del premio in caso di assenza di qualificati alla finale.

Art. 15 - Tornei nazionali di singolo *gold*

- 15.1 A questo tipo di Torneo possono partecipare tutte le Categorie agonistiche, con esclusione degli esordienti e deve essere disputato a *scratch* per le categorie maschili e con *handicap* 10 per le categorie femminili.
- 15.2 E consentito prenotare all'atto dell'iscrizione al massimo un turno di gioco e due rientri, se previsti.
- 15.3 Dovranno prevedersi date di prenotazione differenti per favorire la partecipazione degli atleti residenti nelle regioni più distanti;
- 15.4 Le c.d. *liste d'attesa* dovranno essere trasparenti in modo da garantire un regolare accesso al turno di gioco da parte degli atleti in lista.
- 15.5 Non è consentito alcun tipo di ripescaggio per l'accesso alla fase finale per determinate categorie di atleti.
- 15.6 Dovrà essere previsto un montepremi minimo di € 7.500,00, e un premio per almeno le migliori 3 donne escluse dalla finale.
- 15.7 Quota federale prevista: 10% degli incassi con un minimo di € 750,00 comunque dovuta in caso di annullamento.

Art. 16 - Tornei nazionali di singolo *silver ad handicap*

- 16.1 A questo tipo di torneo non possono partecipare gli atleti delle categorie M/A ed F/A.
- 16.2 A questo tipo di Torneo possono partecipare tutte le Categorie agonistiche, con esclusione degli esordienti e deve essere disputato ad *hdcp* come previsto nella tabella.

M/B = 0	M/C = 5	M/D = 10
F/B = 10	F/C = 15	F/D = 20

- 16.3 E consentito prenotare all'atto dell'iscrizione al massimo un turno di gioco e due rientri, se previsti.
- 16.4 Dovranno prevedersi date di prenotazione differenti per favorire la partecipazione degli atleti residenti nelle regioni più distanti;

- 16.5 Le c.d. *liste d'attesa* dovranno essere trasparenti in modo da garantire un regolare accesso al turno di gioco da parte degli atleti in lista.
- 16.6 Non è consentito alcun tipo di ripescaggio per l'accesso alla fase finale per determinate categorie di atleti.
- 16.7 Dovrà essere previsto un montepremi minimo di € 5.000,00, e un premio per almeno le migliori 3 donne escluse dalla finale.
- 16.8 Il responsabile dell'organizzazione provvederà a versare i premi speciali direttamente nelle casse federali, assieme alla quota federale, indicando i nominativi degli atleti premiati.
- 16.9 Quota federale prevista: 10% degli incassi con un minimo di € 750,00 comunque dovuta in caso di annullamento.

Art. 17 - Tornei nazionali ad handicap in team

- 17.1 I Tornei Autorizzati di Doppio, Tris e Squadra sono aperti alle categorie A/B/C/D Maschili e Femminili e si giocano con l'handicap federale.
- 17.2 Dovranno prevedersi date di prenotazione differenti per favorire la partecipazione degli atleti residenti nelle regioni più distanti;
- 17.3 Non sono consentiti rientri.
- 17.4 Montepremi minimo per tornei a squadra € 7.500,00, per tornei di tris € 6.000,00, per tornei di doppio € 5.000,00
- 17.5 Quote federali previste per tornei in team 10% degli incassi con un minimo di € 750,00 per quelli a squadra, € 600,00 per i tris ed € 500,00 per quelli di doppio. La quota minima è comunque dovuta in caso di annullamento.

Art. 18 – Tornei locali satellite

- 18.1 A questo tipo di Torneo possono partecipare tutte le categorie agonistiche ad esclusione degli esordienti, con l'handicap di cui all'art. 4.5.f di cui si riporta tabella sotto e possono essere svolti solo nella specialità di singolo e doppio.

M/A – F/A	0
M/B - F/B	5
M/C – F/C	10
M/D – F/D	15

- 18.2 Nella specialità di doppio le formazioni possono essere anche di Associazioni sportive diverse.
- 18.3 Possono partecipare anche atleti provenienti da zone in cui si svolgono altri tornei satellite.
- 18.4 E consentito prenotare all'atto dell'iscrizione al massimo un turno di gioco e due rientri, se previsti.
- 18.5 Quota federale prevista 10% degli incassi con un minimo di € 350,00 €, con pagamento della quota federale minima in caso di annullamento.
- 18.6 Per la Sicilia stessi criteri di cui sopra con quota federale di € 200,00, per la Sardegna nessun minimo montepremi e nessuna quota federale.
- 18.7 Dovranno essere previsti obbligatoriamente come premi speciali per i migliori due cadetti, almeno un turno di qualificazione ed un rientro ciascuno, al torneo internazionale di Roma e le quote di partecipazione andranno versate direttamente all'organizzazione degli Internazionali per il tramite della Segreteria

Generale. I posti prenotati possono essere ceduti solo ad altri atleti cadetti.

- 18.8 Il responsabile dell'organizzazione provvederà a versare i premi speciali direttamente nelle casse federali, assieme alla quota federale, indicando i nominativi degli atleti premiati.

Art. 19 – Tornei promozionali per tesserati amatoriali

- 19.1 Possono essere organizzati dai **Responsabili di centro** e sono riservati esclusivamente ai tesserati nella categoria *amatori*.
- 19.2 I responsabili di centro sono tenuti comunicare il regolamento della competizione al C.T.S. per l'autorizzazione ed a pubblicare i risultati sul sito internet federale.
- 19.3 I risultati entreranno in una classifica nazionale - suddivisa in classifiche regionali – che potranno prevedere delle competizioni a carattere regionale ed eventualmente una finale nazionale.

Campionato per Associazione Sportiva – Doppio – Tris

1. Titoli in palio

Il Campionato per A.S. è suddiviso nei gironi Maschile e Femminile per le categorie Eccellenza e Cadetti nelle fasi previste: Qualificazioni di Centro, Campionato Regionale, Finale Italiana.

Il **Campionato Regionale** assegna alle Associazioni Sportive i seguenti titoli:

- Campione regionale specialità DOPPIO
- Campione Regionale specialità TRIS
- A.S. Campione Regionale

La **Finale Italiana** assegna alle Associazioni Sportive i seguenti titoli:

- Campione d'Italia specialità DOPPIO
- Campione d'Italia specialità TRIS
- Associazione Sportiva Campione d'Italia.

2. QUALIFICAZIONI DI CENTRO

SPECIALITA': DOPPIO - TRIS

CATEGORIE: A/B/C/D

GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

Tutti gli atleti dei due gironi M e F, ciascuno per la propria categoria, disputano 6 partite a totale birilli per ciascuna specialità, secondo le date, il *format* ed ritmo di gioco stabiliti dal **responsabile di Centro**.

Le partite di ciascun atleta sono valide:

- come **totale birilli scratch** per la classifica di ogni **categoria, girone e specialità** ai fini dell'esenzione dalla quota federale della prima fase regionale.
- come **numero partite** per il computo delle partite ufficiali ai fini del passaggio di categoria.

Le QDC si sviluppano su tre prove: quelle di **doppio e tris**, valide per il campionato di associazione sportiva ed una prova di **singolo**. Ciascuna prova, per ogni categoria, girone e specialità, mette in palio l'esenzione per la rispettiva fase del campionato regionale, secondo la seguente tabella:

atleti esenti dalla quota federale della 1ª fase regionale in rapporto ai partecipanti per ciascuna categoria, girone e specialità									
partecipanti (da / a)	0 / 2	3 / 7	8 / 12	13 / 17	18 / 22	23 / 27	28 / 32	33 / 37	ogni 4 in +
atleti esenti	0	1	2	3	4	5	6	7	+1

3. 1a FASE REGIONALE

SPECIALITA':	DOPPIO - TRIS
CATEGORIE:	ECCELLENZA - CADETTI
GIRONI	MASCHILE E FEMMINILE

Il diritto alla **composizione** dei doppi e dei tris spetta all' A.S. che può formare i **team** nel rispetto delle categorie Eccellenza e Cadetti e dei gironi Maschile e Femminile

Ciascun atleta può partecipare alle prove di doppio e tris gareggiando singolarmente solo ai fini della classifica Regionale di singolo.

Il turno di gara sarà stabilito dall'organizzazione della competizione che darà priorità ai doppi e tris già formati. Il **ritmo di gioco** sarà comunque di doppio e tris, all'occorrenza impiegando delle "**spalle**".

Gli atleti appartenenti alla categoria **cadetti** per poter essere impiegati nella **finale regionale di A.S.** nella categoria **eccellenza**, devono disputare il doppio ed il tris della 1ª fase regionale nella categoria eccellenza.

Gli stessi atleti possono disputare le partite di doppio e tris della categoria cadetti, valide per la sola classifica di singolo di categoria, con esenzione dal pagamento della quota federale.

In deroga alle regole generali, nelle regioni in cui una categoria sia rappresentata da un solo atleta e non si possa formare almeno un doppio o un tris in seno all'A.S., l'atleta si qualifica alla finale nazionale con la sola prova di singolo della prima fase regionale.

Tutte le competizioni saranno completate secondo il **regolamento** emanato dal Comitato Regionale, che dovrà specificare le scelte sul condizionamento piste.

DOPPIO

il diritto alla composizione dei DOPPI spetta all' A.S. nel rispetto delle categorie Eccellenza e Cadetti e dei gironi Maschile e Femminile.

I DOPPI disputano 6 partite a totale birilli.

Le **partite** di ciascun atleta sono valide:

- come totale birilli *scratch*, per la **classifica a punti** del Campionato regionale di singolo di categoria;
- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo **score complessivo**, comprensivo di HDCP, di ciascun DOPPIO è valido:

- come totale birilli, per l'assegnazione del titolo di **Campione Regionale di DOPPIO**
- per la **classifica a punti** di qualificazione alla finale del Campionato **Regionale** di associazione sportiva girone **maschile**, categorie Eccellenza e Cadetti;
- per la **classifica a punti** di qualificazione alla finale del Campionato **italiano** di associazione sportiva girone **femminile**, categorie Eccellenza e Cadetti;

TRIS

il diritto alla composizione dei TRIS spetta all' A.S. nel rispetto delle categorie Eccellenza e Cadetti e dei gironi Maschile e Femminile.

Non è previsto l'utilizzo di riserve.

I TRIS disputano 6 partite a totale birilli.

Le **partite** di ciascun atleta sono valide:

- come totale birilli *scratch*, per la **classifica a punti** del Campionato regionale di singolo di categoria;
- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo **score complessivo**, comprensivo di HDCP, di ciascun TRIS è valido:

- come totale birilli, per l'assegnazione del titolo di **Campione Regionale di TRIS**
- per la **classifica a punti** di qualificazione alla finale del Campionato **Regionale** di associazione sportiva girone **maschile**;
- per la **classifica a punti** di qualificazione alla finale del Campionato **italiano** di associazione sportiva girone **femminile**;

I punti nel DOPPIO e nel TRIS sono assegnati come da tabella di seguito riportata

4. LA CLASSIFICA A PUNTI

Il sistema della **classifica a punti** è ideato per garantire maggiore equità nell'attribuzione del punteggio secondo i seguenti principi:

- **diminuzione dell'incidenza dei birilli abbattuti** e maggiore **valorizzazione del piazzamento**, in funzione del numero di partecipanti alla competizione;
- **attribuzione di un *bonus*** per i primi cinque classificati con maggiorazione del 40% per il 1°, del 20% per il 2°, del 15% per il terzo, del 10% per il 4° e del 5% per il 5°.

DOPPIO					TRIS					
partecipanti		12			partecipanti		8			
posiz.	punti base	MAGG.		TOT	posiz.	punti base	MAGG.		TOT	TOT x 1,5
		%	> punti				%	> punti		
1	12	40%	4,8	16,8	1	8	40%	3,2	11,2	16,8
2	11	20%	2,2	13,2	2	7	20%	1,4	8,4	12,6
3	10	15%	1,5	11,5	3	6	15%	0,9	6,9	10,4
4	9	10%	0,9	9,9	4	5	10%	0,5	5,5	8,3
5	8	5%	0,4	8,4	5	4	5%	0,2	4,2	6,3
6	7	0%	0,0	7,0	6	3	0%	0,0	3,0	4,5
7	6	0%	0,0	6,0	7	2	0%	0,0	2,0	3,0
8	5	0%	0,0	5,0	8	1	0%	0,0	1,0	1,5
9	4	0%	0,0	4,0						
10	3	0%	0,0	3,0						
11	2	0%	0,0	2,0						
12	1	0%	0,0	1,0						

La base di calcolo, ossia il punteggio attribuito al primo classificato, sarà pari al numero di *Team* partecipanti alla prova.

Per la classifica di tris, il punteggio è moltiplicato per 1,5.

Nelle competizioni di **doppio** e di **tris**, ai fini delle rispettive **classifiche di singolo**, il numero massimo di partecipanti alle **QDC** per ciascuna categoria e girone, nelle varie specialità, sarà la base di calcolo per la tabella di attribuzione dei punti.

5. 1ª fase - Classifica per AS regionale

La classifica è data dalla somma dei punti conseguiti nelle prove di doppio e di tris.

La **classifica Femminile** di A.S. per le categorie Eccellenza e Cadetti attribuisce il titolo di **A.S. Campione Regionale**.

Nelle regioni in cui per le rispettive categorie maschili vi sia una sola A.S. partecipante, la classifica della prima fase regionale attribuisce il titolo di **A.S. Campione Regionale** e la finale regionale non viene disputata.

Alla Finale di A.S. Regionale **maschile** divisa per categorie **Eccellenza** e **Cadetti** saranno ammesse un numero di squadre in funzione della disponibilità del centro che ospita la manifestazione, secondo il regolamento emanato dal Comitato Regionale.

Sono ammesse a partecipare alla finale regionale un **massimo di due squadre per ogni AS** ciascuna composta da un **doppio** ed un **tris** che formeranno la **squadra da cinque**.

In tale evenienza, la prima squadra prenderà i punti dal primo doppio e dal primo tris dell'Associazione sportiva, la seconda squadra dal secondo miglior doppio e dal secondo miglior tris dell'Associazione Sportiva. Eventuali altri doppi e tris non attribuiscono punti alla A.S.

6. 2ª FASE - FINALE REGIONALE

SPECIALITA': DOPPIO, TRIS E SQUADRA DA 5
CATEGORIE: ECCELLENZA E CADETTI
GIRONI: MASCHILE

Il diritto sulla composizione di doppi e tris è acquisito dalla A.S., che può comporre i *team* nel rispetto delle categorie Eccellenza e Cadetti, con atleti che abbiano partecipato alla 1ª Fase Regionale.

La composizione delle squadre da 5 comprensive della formazione di doppi e tris dovrà essere dichiarata all'inizio della competizione ovvero entro il termine stabilito dal Comitato, se diverso.

Il Comitato Regionale dovrà specificare nel regolamento le scelte sul condizionamento piste.

Nella data stabilita in calendario per la **finale regionale di A.S.** girone maschile, per le categorie eccellenza e cadetti:

- Il sabato mattina i DOPPI disputeranno 6 partite a totale birilli.
- Il sabato pomeriggio i TRIS disputeranno 4 partite a totale birilli.

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo **score complessivo**, comprensivo di *Hdcp*, di ciascun DOPPIO e TRIS è valido per l'assegnazione del titolo di **Campione Regionale di specialità**.

- La domenica mattina, le SQUADRE da 5 disputeranno 12 partite con sistema **Baker**.

Lo **score complessivo** a totale birilli, comprensivo di *Hdcp*, dato dalla somma del DOPPIO, del TRIS e della SQUADRA da 5 assegna il titolo di **A.S. Campione Regionale di categoria**.

7. Finale Italiana per Associazione Sportiva

SPECIALITA': DOPPIO, TRIS E SQUADRA DA 5
CATEGORIE: ECCELLENZA E CADETTI
GIRONI: MASCHILE E FEMMINILE

Alla Finale Italiana parteciperanno le A.S. Campioni Regionali più un numero di A.S. in funzione del numero di partecipanti alle fasi regionali e della disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

Il diritto sulla composizione di doppi e tris è acquisito dalla A.S., che può comporre i *team* nel rispetto delle categorie Eccellenza e Cadetti gironi maschile e femminile, con atleti che abbiano partecipato alle 1ª Fase Regionale.

E' prevista la possibilità di utilizzare una riserva nella squadra da 5.

La composizione delle squadre da 5 comprensive della formazione di doppi e tris dovrà essere dichiarata all'inizio della competizione o quando stabilito nel regolamento.

Tutte le competizioni saranno completate secondo il **regolamento** emanato dal Comitato Regionale, che dovrà specificare le scelte sul condizionamento piste.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana di A.S.** gironi maschile e femminile, per le categorie eccellenza e cadetti:

- Il sabato mattina i DOPPI disputeranno 6 partite a totale birilli.
- Il sabato pomeriggio i TRIS disputeranno 4 partite a totale birilli.

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo **score complessivo**, comprensivo di Hdcp, di ciascun DOPPIO e TRIS è valido per l'assegnazione del titolo di **Campione Italiano di specialità**.

- La domenica mattina, le SQUADRE da 5 disputeranno 12 partite con sistema **Baker**.

Lo *score* complessivo a totale birilli, comprensivo di Hdcp, dato dalla somma del DOPPIO, del TRIS e della SQUADRA da 5 assegna il titolo di **A.S. Campione d'Italia** per ciascuna categoria e girone.

N.B.

Le esenzioni dal pagamento delle quote federali previste nell'RTA 2009 sono valide per le tutte le fasi del campionato per Associazione Sportiva

Campionato di Singolo per categoria

1. Titoli in palio

Il Campionato di Singolo è suddiviso nei gironi Maschile e Femminile per le categorie A/B/C/D nelle fasi previste: Qualificazioni di Centro, Campionato Regionale, Finale Italiana.

Il **Campionato Regionale** assegna il titolo di:

- **Campione regionale specialità SINGOLO**

La **Finale Italiana** assegna il titolo di:

- **Campione d'Italia specialità SINGOLO**

2. QUALIFICAZIONI DI CENTRO

SPECIALITA': SINGOLO, DOPPIO E TRIS

CATEGORIE: A/B/C/D

GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

Le QDC si sviluppano su tre prove: quelle di **doppio** e di **tris**, già previste nel Campionato per Associazione Sportiva ed una prova di **singolo**. Ciascuna prova, per ogni categoria, girone e specialità, mette in palio l'esenzione per la rispettiva fase del campionato regionale, secondo la seguente tabella:

atleti esenti dalla quota federale della 1ª fase regionale in rapporto ai partecipanti per ciascuna categoria, girone e specialità									
partecipanti (da / a)	0 / 2	3 / 7	8 / 12	13 / 17	18 / 22	23 / 27	28 / 32	33 / 37	ogni 4 in +
atleti esenti	0	1	2	3	4	5	6	7	+1

3. 1ª FASE REGIONALE

SPECIALITA': SINGOLO, DOPPIO E TRIS

CATEGORIE: A/B/C/D

GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

La **prima fase regionale** del Campionato di singolo si sviluppa su tre prove: quelle di **doppio** e di **tris** già previste nel Campionato per Associazione Sportiva ed una prova di **singolo**.

Tutti gli atleti dei due gironi M e F, che abbiano disputato **tutte le prove delle QDC**, ciascuno per la propria categoria, disputano 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio.

Le partite di ciascun atleta sono valide:

- come totale birilli *scratch* per la **classifica a punti** del **Campionato regionale di singolo** di categoria;
- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

CLASSIFICA DI SINGOLO DELLA 1ª FASE REGIONALE

La **somma dei punti** acquisiti da ogni atleta, nelle prove di singolo, doppio e tris della 1ª fase regionale, determina la **classifica della 1ª fase di singolo** regionale per ciascuna categoria.

Il **60%** degli atleti di questa classifica, per ciascuna **categoria** e girone, **accede** alla seconda fase regionale.

In deroga alle regole generali, **nelle regioni in cui una categoria sia rappresentata da un solo atleta** e non si possa formare almeno un doppio o un tris in seno all'A.S., l'atleta si aggiudica il titolo di **campione regionale** e si qualifica alla finale nazionale **con la sola prova di singolo** della prima fase regionale.

4. LA CLASSIFICA A PUNTI

Il sistema della **classifica a punti** è ideato per garantire maggiore equità nell'attribuzione del punteggio secondo i seguenti principi:

- **diminuzione dell'incidenza dei birilli abbattuti** e maggiore **valorizzazione del piazzamento**, in funzione del numero di partecipanti alla competizione;
- **attribuzione di un *bonus*** per i primi cinque classificati con maggiorazione del 40% per il 1°, del 20% per il 2°, del 15% per il terzo, del 10% per il 4° e del 5% per il 5°.

SINGOLO				
partecipanti		25		
posiz.	punti base	MAGG.		TOT
		%	> punti	
1	25	40%	10,0	35,0
2	24	20%	4,8	28,8
3	23	15%	3,5	26,5
4	22	10%	2,2	24,2
5	21	5%	1,1	22,1
6	20	0%	0,0	20,0
7	19	0%	0,0	19,0
8	18	0%	0,0	18,0
9	17	0%	0,0	17,0
10	16	0%	0,0	16,0
11	15	0%	0,0	15,0
12	14	0%	0,0	14,0
13	13	0%	0,0	13,0
14	12	0%	0,0	12,0
15	11	0%	0,0	11,0
16	10	0%	0,0	10,0
17	9	0%	0,0	9,0
18	8	0%	0,0	8,0
19	7	0%	0,0	7,0
20	6	0%	0,0	6,0
21	5	0%	0,0	5,0
22	4	0%	0,0	4,0
23	3	0%	0,0	3,0
24	2	0%	0,0	2,0
25	1	0%	0,0	1,0

Per la 1ª Fase regionale, in ciascuna regione, nelle competizioni di **doppio** e di **tris**, ai fini delle rispettive **classifiche di singolo**, il numero massimo di partecipanti alle **QDC** per ciascuna categoria e girone, nelle varie specialità, sarà la base di calcolo per la tabella di attribuzione dei punti.

Es.: Partecipanti alle QDC per categoria "A" maschile: singolo 25, doppio 24, tris 21, la base calcolo utilizzata sarà comunque 25.

5. 2ª FASE REGIONALE – FINALE REGIONALE SINGOLO DI CATEGORIA

SPECIALITA': SINGOLO
CATEGORIE: A/B/C/D
GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

La seconda fase regionale del Campionato di singolo si sviluppa su **due prove** di singolo che saranno disputate in **centri ed in date diverse**, la somma dei punti acquisiti nelle due prove decreterà il **Campione Regionale di singolo di categoria**.

Tabella di attribuzione punti 2ª fase regionale

Per la 2ª Fase regionale, in ciascuna Regione, la base di calcolo della tabella dei punti per le due prove di singolo, è data dal numero di partecipanti alla prima prova.

Il Comitato Regionale dovrà specificare nel regolamento le scelte sul condizionamento piste.

Gli atleti qualificati, ciascuno per la propria categoria, giocheranno 6 partite a ritmo di doppio.

Le partite di ciascun atleta sono valide:

- come totale birilli *scratch* per la **classifica a punti** del Campionato regionale di singolo di categoria;
- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

La classifica a punti complessiva delle due prove, assegnerà il titolo di **Campione Regionale di Singolo di categoria**

6. FINALE ITALIANA SINGOLO DI CATEGORIA

Alla Finale Italiana parteciperanno i Campioni Regionali delle categorie A/B/C/D girone maschile e femminile, più un numero di atleti per categoria in funzione del numero di partecipanti.

Tutte le competizioni saranno completate secondo il **regolamento** emanato dal Comitato Regionale, che dovrà specificare le scelte sul condizionamento piste.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana** gli atleti di ogni categoria, si affronteranno per l'assegnazione del titolo di **Campione Italiano di categoria**

Il *format* del torneo è sintetizzato nella seguente tabella

	qualificazione			semifinale			finale match play		
	partecipanti	giorno	n° partite	partecipanti	giorno	n° partite	partecipanti	giorno	n° partite
M/A	36	sabato	6S + 6L	36	domenica	6	16/8/4/2	domenica	2+2+1+1
M/B	36	sabato	6	16	domenica	6	8/4/2	domenica	2+1+1
M/C	36	sabato	6	16	domenica	6	8/4/2	domenica	2+1+1
M/D	36	sabato	6	16	domenica	6	8/4/2	domenica	2+1+1
F/A	20	sabato	6S + 6L	20	domenica	6	8/4/2	domenica	2+1+1
F/B	20	sabato	6	12	domenica	6	4/2	domenica	2+2
F/C	20	sabato	6	12	domenica	6	4/2	domenica	2+2
F/D	20	sabato	6	12	domenica	6	4/2	domenica	2+2

n.b.

- 6S + 6L = numero di partite su condizionamento "short" e su condizionamento "long"
- 16/8/4/2 = al primo step di match play partecipano 16 atleti, al secondo 8 e così via
- 2+2+1+1= al primo step di match play si giocano due partite totale birilli, al secondo idem, al terzo una partita.

7. GRATIFICAZIONI

I Campioni Italiani di categoria **M/A** e **F/A** rappresenteranno l'Italia al **Campionato Europeo di singolo**;

I secondi classificati delle categorie **M/A** e **F/A** rappresenteranno l'Italia alla **Coppa del Mediterraneo**;

I primi 3 classificati della categoria **M/A** saranno selezionati per i raduni della **Nazionale maggiore**.

Ai campioni italiani delle categorie B, C e D, maschili e femminili sarà rimborsata la quota di tesseramento a mezzo di emissione di un *voucher* di pari importo.

N.B.

Le esenzioni dal pagamento delle quote federali previste nell'RTA 2009 sono valide per le tutte le fasi del campionato di singolo

Campionato Doppio Misto

- 1. SPECIALITA':** DOPPIO MISTO
CATEGORIE: A/B/C/D
GIRONI MISTO

Il Campionato di DOPPIO MISTO è aperto alle categorie A/B/C/D, si disputa con handicap di categoria ed è suddiviso nelle fasi previste: Campionato Regionale, Finale Italiana.

Il **Campionato Regionale** assegna il titolo di:

- Campione regionale specialità **DOPPIO MISTO**

La **Finale Italiana** assegna il titolo di:

- Campione d'Italia specialità **DOPPIO MISTO**

Tutte le competizioni saranno completate secondo il regolamento emanato dall'Organizzazione preposta; tale regolamento comprenderà anche le scelte sul condizionamento piste.

2. CAMPIONATO REGIONALE

Le A.S. possono iscrivere al Campionato Regionale un numero illimitato di DOPPII formati con atleti/e della stessa A.S. o diversa A.S., purché appartenenti alla stessa Regione.

Tutti gli atleti, in formazione di doppio, disputeranno 9 partite a totale birilli

Le partite di ciascun atleta sono valide:

- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo *score* complessivo, comprensivo di HDCP, di ciascun DOPPIO è valido:

- per l'assegnazione del titolo di **A.S. Campione Regionale di DOPPIO MISTO**

3. FINALE ITALIANA

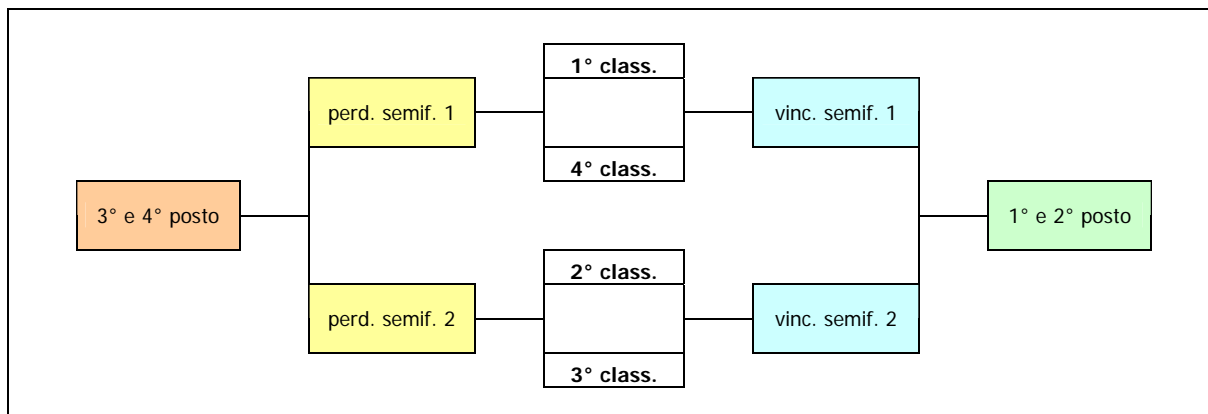
Partecipano al Campionato Italiano i **doppi misti Campioni regionali** più un numero di doppi misti delle classifiche regionali scelti sulla base della disponibilità del centro bowling che ospita la manifestazione e sulla partecipazione regionale.

Il numero dei partecipanti per Regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente ai partecipanti dei campionati regionali.

Le competizioni saranno completate secondo il regolamento emanato dall'Organizzazione; tale regolamento comprenderà anche le scelte sul condizionamento piste.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana**:

- Il sabato i DOPPII MISTI disputeranno 6 partite di qualificazione a totale birilli.
- la domenica mattina i primi 18 DOPPII MISTI disputeranno 9 partite di semifinale a totale birilli.
- A seguire i primi 4 DOPPII MISTI classificati disputeranno la finale ad eliminazione diretta stile match play, su due partite a totale birilli, come da tabella che segue:



Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Lo **score complessivo**, comprensivo di Hdcp, di ciascun DOPPIO e TRIS componenti valido per l'assegnazione del titolo di **A.S. Campione Italiana di specialità**.

4. RICONOSCIMENTO

Il primo DOPPIO MISTO classificato rappresenterà la Federazione Italiana alla **Coppa del Mediterraneo**. In caso di rinuncia subentrano gli atleti in ordine di classifica.

Coppa Italia

1. NORME GENERALI

La Coppa Italia è una competizione a squadra da 4 a scontri diretti andata/ritorno suddivisa in tre fasi:

- Prima fase:** girone all'italiana da 4 o 3 squadre con scontri diretti andata e ritorno.
- Seconda fase:** scontri diretti stile *match play* andata e ritorno con tabellone tennistico sino ai 16ⁱ di finale compiuti.
- Fase finale:** Scontri diretti stile *match play*

Le competizioni fino alla fine dei 16ⁱ sono consentite anche in centri non omologati.

2. FORMAZIONI

- 2.1 Ogni Associazione Sportiva può iscrivere alla competizione un numero illimitato di squadre, indicando i nominativi di **quattro** atleti, di cui uno sarà il **capitano**, per ciascuna squadra, che rimarranno fissi per tutta la prima fase della competizione.
- 2.2 La denominazione della squadra deve essere composta dal nome dell'A.S. seguito da un identificativo che può essere una sigla, un codice alfanumerico, o la denominazione di un eventuale *sponsor*.
- 2.3 Al termine della prima fase, le squadre che avranno ottenuto l'accesso alla seconda fase potranno essere ricomposte con altri atleti della stessa A.S.
- 2.4 **Le squadre che scendono in pista non possono schierare contemporaneamente più di due atleti di categoria A**, che possono diventare **tre** in caso di schieramento di **atlete F/A**, pertanto, con riferimento alle categorie A, sono possibili soltanto le seguenti configurazioni:

- 2 M/A
- 2 M/A + 1 F/A
- 1 M/A + 2 F/A
- 3 F/A

2.5 RISERVE – JOLLY - BLIND

Ogni A.S. potrà utilizzare tutti i propri atleti esclusi dalle formazioni iscritte, come *jolly*.

Tali atleti potranno essere impiegati in qualsiasi squadra, ma non nella stessa giornata di gara.

Il *jolly* può essere impiegato in sostituzione di un titolare o anche come riserva.

Durante ogni giornata di gara potrà essere utilizzata, da ciascuna delle due squadre, una sola riserva, che permetterà la sostituzione di qualsiasi atleta al termine di ciascuna partita.

Dopo la prima fase gli atleti iscritti con le squadre non qualificate o comunque non partecipanti alla seconda fase, potranno essere utilizzati come *jolly* dalla propria A.S.

In caso di assenza di un atleta dalla formazione ed in assenza di riserve è previsto l'utilizzo del *blind* a 160 birilli, in caso di infortunio di un atleta e nel caso non sia utilizzata la riserva, varrà lo score realizzato fino a quel momento e il *blind* di 160 birilli per le partite successive.

3. TERMINE ISCRIZIONI E TEMPI COMPETIZIONE

Le iscrizioni delle squadre devono essere presentate durante il mese di gennaio 2010, sarà attivato un contatore sul sito federale che indicherà quante squadre sono iscritte al momento; il mese di Febbraio 2010 sarà destinato alla organizzazione dei gironi, la prima fase a gironi sarà completata tra i mesi di Marzo e Maggio 2010, la seconda fase *match-play* sarà completata entro il mese di Ottobre 2010, finale come da calendario agonistico.

COMPOSIZIONE GIRONI

4.1 La Commissione Nazionale Coppa Italia, formerà una serie di gironi da quattro squadre ciascuno rispettando i seguenti principi:

- Limitazione, per quanto possibile dell'iscrizione di due squadre della stessa AS nel medesimo girone;
- Raggruppamento delle squadre secondo logiche di vicinanza geografica;
- Suddivisione per *teste di serie* sulla base delle Categorie degli atleti iscritti nella squadra con attribuzione dei seguenti valori:

M/A	= 1
M/B	= 2
M/C, F/A	= 3
M/D, F/B	= 4
M/ES, F/C	= 5
F/D	= 6
F/ES	= 7

Le squadre con la somma dei 4 valori più bassa saranno considerate teste di serie.

4.2 Qualora vi fosse un numero non multiplo di 4 di squadre iscritte - in un raggio di 50 Km - i gironi saranno formati da tre squadre con regole di gioco spiegate in apposita sezione.

4.3 Per la seconda fase *match play*, il tabellone tennistico con gli accoppiamenti sarà predisposto usando il criterio geografico e quello delle *teste di serie*.

4. CRITERIO INSULARITÀ

Le regioni Sicilia e Sardegna disputeranno la Coppa Italia al loro interno con gironi da 4 o da 3 squadre e *match play*.

La regione Sicilia avrà 2 posti garantiti per la finale nazionale e la Sardegna uno.

Un ultimo posto sarà attribuito dalla Commissione Nazionale considerando aree particolarmente svantaggiate in termini geografici o di criticità ambientale

5. PRIMA FASE

6.1 Ogni squadra del girone sfiderà le altre in sei giornate 3 di andata e 3 di ritorno una volta nel proprio centro ed una volta nel centro dell'avversaria.

6.2 In ciascuna giornata si disputeranno 3 partite, in un giorno compreso tra il lunedì e il sabato concordato tra i capitani delle due squadre. In caso di disaccordo deciderà il Comitato Provinciale.

6.3 La prima fase durerà 12 settimane, con obbligo di disputare almeno un incontro ogni due settimane.

6.4 Il **responsabile di centro** dovrà pubblicare sul sito internet federale i risultati di ciascun incontro entro 24 ore dal termine della sfida.

6.5 L'ultima giornata della fase a gironi dovrà essere disputata in contemporanea. Ove ciò non sia possibile per cause di forza maggiore, la pubblicazione dei risultati su internet slitterà al termine dell'ultima sfida.

6.6 Al termine della prima fase, le prime due squadre di ogni girone e le migliori terze su base nazionale - in funzione dei punteggi ottenuti e del numero di squadre partecipanti - accederanno alla fase successiva.

6.7 Dagli eventuali gironi da tre passeranno solo le prime due classificate.

Tie-break della prima fase: in caso di parità varrà il totale birilli, in caso di ulteriore parità sarà favorita la squadra che ha realizzato il migliore totale birilli nell'ultima giornata.

6. SECONDA FASE

6.1 Ogni squadra incontrerà l'avversaria indicata dal tabellone tennistico, con sfida ad eliminazione diretta su 3 partite andata e ritorno, una volta nel proprio centro ed una volta nel centro dell'avversaria

6.2 Con 128 squadre a livello nazionale si partirà dai 64ⁱ di finale. Con un numero minore o maggiore si utilizzerà il criterio dei *bye* usato nel tennis assegnando il "*bye*" alle teste di serie designate con il criterio già citato.

6.3 La seconda fase terminerà con i 16ⁱ di finale

6.4 Le sedici squadre che derivano dal tabellone e le quattro provenienti dall'applicazione del principio di insularità saranno le 20 squadre finaliste.

6.5 **Tie-break della seconda fase:** in caso di parità varrà il totale birilli, in caso di ulteriore parità sarà favorita la squadra che ha realizzato l'ultima partita più alta, secondo le regole generali.

7. FINALE NAZIONALE

8.1 La Commissione nazionale formerà 5 gironi da quattro squadre ciascuno, con il criterio delle teste di serie descritto in precedenza.

8.2 PRIMA FASE

8.2.1 Ciascun girone da quattro giocherà su due coppie di piste, con successione degli incontri come da tabella:

partite	piste		piste			
	1		2	3		4
1	SQ1	Vs.	SQ2	SQ3	Vs.	SQ4
2	SQ2	Vs.	SQ3	SQ4	Vs.	SQ1
3	SQ2	Vs.	SQ4	SQ1	Vs.	SQ3
4	SQ3	Vs.	SQ1	SQ4	Vs.	SQ2
5	SQ1	Vs.	SQ4	SQ3	Vs.	SQ2
6	SQ4	Vs.	SQ3	SQ2	Vs.	SQ1

8.2.2 Le quattro squadre di ogni girone si affronteranno in scontri diretti di due partite per un totale di 6 partite a squadra.

8.2.3 Al termine delle sei partite, le prime tre classificate di ogni girone e la migliore quarta, passeranno direttamente agli ottavi di finale, in base alla **classifica a punti**. In caso di parità si prenderà in considerazione il totale birilli secondo le regole generali.

8.3 SECONDA FASE

Ottavi di finale

Le sedici squadre finaliste saranno accoppiate secondo la classifica della prima fase, come da tabella a margine e si affronteranno fino al termine della competizione su sfide di una partita singola.

SQ1	Vs.	SQ16
SQ2	Vs.	SQ15
SQ3	Vs.	SQ14
SQ4	Vs.	SQ13
SQ5	Vs.	SQ12
SQ6	Vs.	SQ11
SQ7	Vs.	SQ10
SQ8	Vs.	SQ9

Tie-break

In caso di pareggio, per tutta la seconda fase della finale, le regole per il *tie-break* sono le seguenti:

- ciascuna squadra effettuerà il *roll-off* del nono e decimo frame.
- In caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza con il *roll-off* giocato atleta per atleta in linea di score, finché la parità non è interrotta.
- La sequenza dei tiri del *roll-off* è la stessa della posizione in squadra.

Quarti di finale

Seguendo l'ordine di classifica ed il criterio usato nella tabella di cui sopra:

Le 8 squadre vincenti si sfideranno per i posti dal 1° all'8° - GRUPPO A
Le 8 squadre perdenti si sfideranno per i posti dal 9° al 16° - GRUPPO B

Semifinale

Le 4 squadre vincenti del *gruppo A* si sfideranno per i posti dal 1° al 4° - GRUPPO A1
Le 4 squadre perdenti del *gruppo A* si sfideranno per i posti dal 5° all'8° - GRUPPO A2

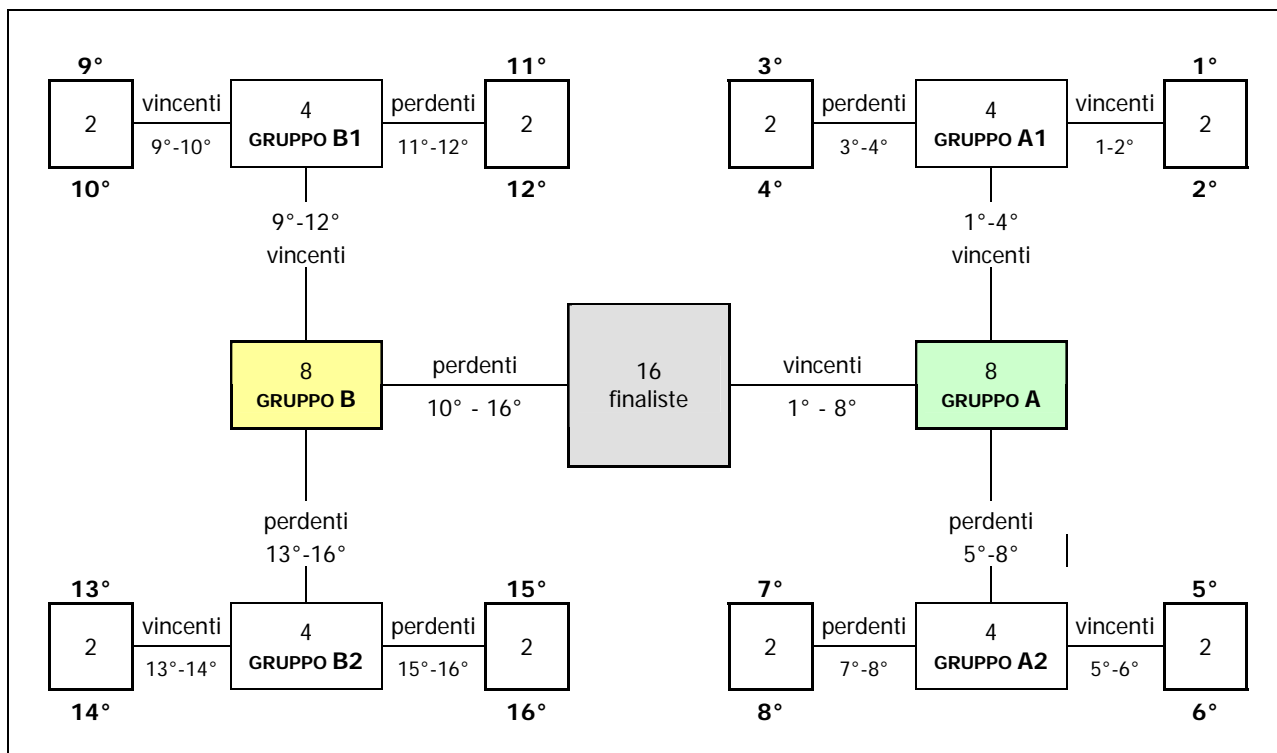
Le 4 squadre vincenti del *gruppo B* si sfideranno per i posti dal 9° al 12° - GRUPPO B1
Le 4 squadre perdenti del *gruppo B* si sfideranno per i posti dal 13° al 16° - GRUPPO B2

Finale

All'interno di ciascuno dei gruppi da 1 a 4, le squadre si incontreranno nella quarta e decisiva partita.

La squadra che vince la sfida finale del gruppo 1 vince la **Coppa Italia** e riceverà la coppa su cui verrà inciso il nome della squadra e la data della vittoria.

La detentrici del titolo terrà in custodia la coppa fino alla finale dell'anno successivo con diritto di scelta del luogo della finale, su una rosa di centri presentata dalla Commissione Nazionale.



Esenzioni per la stagione agonistica 2011

Le associazioni sportive delle rispettive squadre partecipanti alla finale italiana delle Coppa Italia avranno ciascuna le seguenti esenzioni sull'iscrizione delle squadre per la **Coppa Italia 2011**:

Le due vincenti del gruppo B2 e le due perdenti del gruppo B1	1 squadra esente
Le due vincenti del gruppo B1 e le due perdenti del gruppo A2	2 squadre esenti
Le due vincenti del gruppo A2 e le due perdenti del gruppo A1	3 squadre esenti
Le due vincenti del gruppo A1	4 squadre esenti

8. Regole degli incontri

9.1 Comunicazione formazioni:

Le squadre comunicheranno le formazioni iniziali e l'ordine di gioco in busta chiusa, senza poterle modificare fino alla fine della prima partita.

Alla fine della 1° e della 2° partita, ciascuna squadra comunica in busta chiusa la formazione per la partita successiva, con facoltà di cambiare l'ordine di gioco.

9.2 Responsabile della competizione

E il **Responsabile di Centro** individuato ai sensi dell'art. 13.2 dell'RTA.

9.3 Giudici di gara

La responsabilità delle decisioni di gara è demandata ai capitani delle squadre, che dovranno comunicare in - nell'apposita sezione del sito internet della federazione dedicato alla coppa Italia - con almeno 2 giorni di anticipo - il nome di un tesserato che gode della fiducia di entrambi e che svolgerà la funzione di arbitro in caso di mancato accordo su questioni attinenti il gioco.

In caso di mancato accordo tra i capitani sulla scelta dell'arbitro, tale scelta sarà a carico del Comitato Provinciale che potrà inviare, in caso di indisponibilità di Ufficiali di Gara nella provincia, un arbitro nella veste di un tesserato neutrale e sufficientemente esperto, sentito il parere della CNA.

In tale evenienza le due squadre saranno tenute al versamento di una indennità stabilita in € 10 per ciascuna squadra.

9.4 Punteggi

GIRONI:	4 squadre
PARTITE:	3 ad incontro
PUNTI IN PALIO	50 ad incontro

Le quattro squadre si sfidano in un girone all'italiane con scontri diretti andata e ritorno, sulla distanza di tre partite.

Ciascun atleta è in competizione diretta in linea di *score* con il corrispondente atleta della squadra avversaria, realizzando 2 punti ogni partita vinta ed 1 punto in caso di pareggio.

4 punti vengono attribuiti alle squadre per ciascuna partita vinta (2 punti in caso di pareggio);

10 punti (5 in caso di pareggio) sono attribuiti per la serie più alta su tre partite;

2 punti di abbuono per la miglior serie di singolo su 3 partite fra gli 8 giocatori;

2 punti per la partita più alta degli 8 giocatori.

Il meccanismo di punteggio sopra descritto si applica anche a tutti i gironi match play sino ai 16ⁱ

GIRONI:	3 squadre
PARTITE:	3 ad incontro
PUNTI IN PALIO:	100 ad incontro

Le tre squadre del girone si sfideranno su tre partite a pista fissa, con cambio pista ad ogni partita.

Ciascun atleta è in competizione diretta in linea di *score* con i corrispondenti atleti delle squadre avversarie.

3 punti sono attribuiti al vincente, 1 al secondo e 0 al terzo per avversari in linea di *score*, ogni partita;

6 punti sono attribuiti alla prima squadra, 3 alla seconda, 0 alla terza sul totale birilli della partita;

12 punti sono attribuiti alla prima squadra, 6 alla seconda, 0 alla terza per la serie di squadra sulle tre partite;

4 punti di abbuono per la migliore serie di singolo fra i 12 giocatori;

3 punti per la partita più alta dei 12 giocatori;

Nel girone a tre per la soluzione dei pari merito si applicano le regole riportate nella seguente tabella:

	PARITÀ			punti divisibili	punti residui
	1°	2°	-		
GAME	1°	2°	-	2 a testa	-
	2°	3°	-	0 a testa	1 al tot SQ Set
	1°	2°	3°	1 a testa	1 al tot SQ Set
SET	1°	2°	-	4 a testa	1 al tot SQ Match
	2°	3°	-	1 a testa	1 al tot SQ Match
	1°	2°	3°	3 a testa	-
MATCH	1°	2°	-	9 a testa	-
	2°	3°	-	3 a testa	-
	1°	2°	3°	6 a testa	-
miglior SCORE/GAME				equamente divisi	al tot SQ Match

GIRONI:	2 squadre
PARTITE:	2 ad incontro
PUNTI IN PALIO:	38 ad incontro

Le due squadre del girone si sfideranno su una partita su coppia di piste disputando due partite ciascuna. Ciascun atleta è in competizione diretta in linea di *score* con il corrispondente atleta della squadra avversaria, realizzando 2 punti ogni partita vinta ed 1 punto in caso di pareggio; 4 punti a sono attribuiti alla squadra che vince ogni partita e due punti in caso di pareggio; 10 punti (5 in caso di pareggio) sono attribuiti per la serie più alta su due partite; 2 punti di abbuono per la miglior serie di singolo su 2 partite fra gli 8 giocatori; 2 punti per la partita più alta degli 8 giocatori.

GIRONI:	2 squadre
PARTITE:	1 ad incontro
PUNTI IN PALIO	14 ad incontro

Le due squadre del girone si sfideranno su una partita singola su coppia di piste. Ciascun atleta è in competizione diretta in linea di *score* con il corrispondente atleta della squadra avversaria, realizzando 2 punti per la partita vinta ed 1 punto in caso di pareggio. 4 sono attribuiti alla squadra vincente; 2 punti per la partita più alta degli 8 giocatori.

9. Condizionamenti e *approaches*

Fino agli ottavi di finale il condizionamento piste sarà scelto dalla squadra che gioca in casa, in conformità alla lunghezza minima e massima come prescritto nelle *Regole di Gioco*, tra le quali si rammenta:

- o *Le distanze minime e massime (inclusa la parte di trascinamento) non potranno essere inferiori di 28 piedi (8.535 mm) né maggiori di 45 piedi (13.715 mm);*
- o *Può essere utilizzata qualsiasi distanza tra 28 e 45 piedi;*
- o *Su tutta la parte condizionata della pista (inclusa la parte di trascinamento) dovrà esserci olio;*
- o *E' proibita l'applicazione di sostanze estranee su qualsiasi area dell'approccio, che impediscano agli altri giocatori di poter fruire di normali condizioni di gioco.*
- o *Le squadre ospitanti sono tenute a garantire l'accurata pulizia delle approaches.*

10. Quota d'iscrizione e costo partite

La quota federale da pagarsi all'atto dell'iscrizione iniziale è stabilita in € 120 a squadra.

Per ciascun atleta schierato come titolare in ogni squadra di Coppa Italia, il costo d'iscrizione è diminuito di € 30.

Il costo partite sarà come da prezzo usuale di zona con massimo € 2,20.

World Cup

- 1. SPECIALITA':** SINGOLO
CATEGORIE: M/A – F/A
GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

La WORLD CUP è riservata alle categorie M/A ed F/A e divisa nei gironi maschile e femminile e si svolge nelle due fasi Regionale e Finale Italiana.

la **Fase Regionale** determina la classifica regionale di World Cup.

La **Finale Italiana** seleziona i rappresentanti italiani alla **finale mondiale WORLD CUP**.

In ogni fase della competizione, **responsabile dell'organizzazione** dovrà specificare nel regolamento le scelte sul condizionamento piste.

2. Fase REGIONALE

Si possono iscrivere alla Manifestazione Regionale tutti gli atleti/e di categoria "A".

Gli atleti disputeranno 9 partite a totale birilli, in tre serie da tre, a ritmo di doppio.

Le partite di ciascun atleta sono valide:

- come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per la classifica della manifestazione e per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

3. FINALE ITALIANA

Partecipano alla Finale Italiana i **vincitori regionali** più un numero di atleti delle classifiche regionali scelti sulla base della disponibilità del centro bowling che ospita la manifestazione e sulla partecipazione regionale.

Il numero dei partecipanti per Regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente ai partecipanti dei campionati regionali.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana**.

- Il sabato gli atleti disputeranno 6 partite di qualificazione, in tre serie da due, a totale birilli.
- La domenica mattina i primi 24 classificati del girone maschile e le prime 16 del girone femminile, ripartendo da zero, disputeranno 9 partite di semifinale, in tre serie da tre, a totale birilli.
- I primi 8 classificati del girone maschile e le prime 8 classificate del girone femminile disputeranno la finale ad eliminazione diretta stile *match play*, come da tabelle che seguono.

In caso di parità vige la regola del *tie break* con *roll off* del 9° e 10° *frame*

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

RICONOSCIMENTO

I primi classificati dei gironi maschile e femminile, rappresenteranno l'Italia alla

finale mondiale della WORLD CUP

In caso di rinuncia subentrano gli atleti in ordine di classifica.

TABELLA FINALE MASCHILE

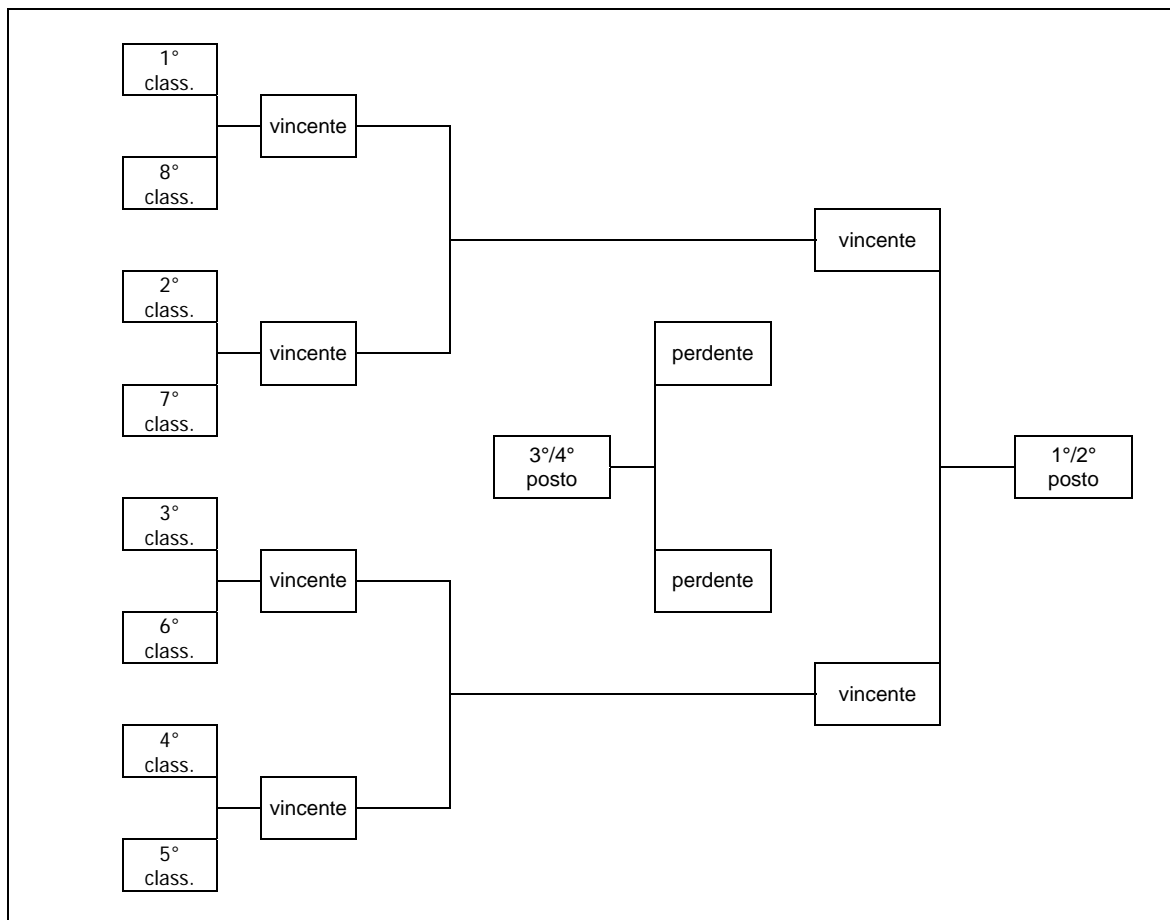
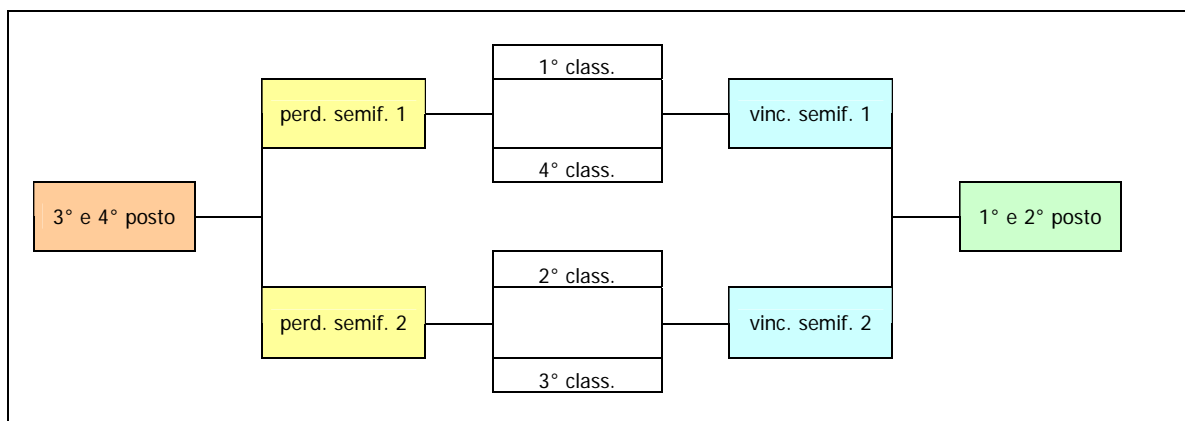


TABELLA FINALE FEMMINILE



Coppa d'Argento

- 1. SPECIALITA':** SINGOLO
CATEGORIE: B/C/D
GIRONI MASCHILE E FEMMINILE

La COPPA D'ARGENTO è riservata alle categorie B/C/D E divisa nei gironi maschile e femminile
L'Handicap è nella misura del 50% della differenza tra la media ufficiale del singolo atleta nella stagione agonistica 2009 e rispettivamente 190 per gli uomini e 180 per le donne.

Gli atleti con media superiore per le rispettive categorie, giocano con handicap zero.

La Coppa d'Argento dovrà disputarsi in centri omologati.

In ogni fase della competizione, **responsabile dell'organizzazione** dovrà specificare nel regolamento le scelte sul condizionamento piste.

La **fase provinciale** determina la classifica provinciale a totale birilli.

Alla **fase Regionale** partecipa l'80 % della classifica della fase provinciale.

2. Fase PROVINCIALE

Tutti gli atleti disputeranno 6 partite, in tre serie da due, a totale birilli a ritmo di doppio.

Le partite di ciascun atleta sono valide

- Come totale birilli + *Hdcp*, per la classifica della Fase provinciale.
- Come numero partite e totale birilli *scratch* per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

3. Fase REGIONALE

Partecipano l'80% dei partecipanti alla Fase provinciale selezionati in base alla classifica a totale birilli.

Tutti gli atleti disputeranno 9 partite in tre serie da due, a totale birilli a ritmo di doppio.

Le partite di ciascun atleta sono valide

- Come totale birilli + *Hdcp*, per la classifica della Fase regionale.
- Come numero partite e totale birilli *scratch* per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

4. FINALE ITALIANA

Partecipano alla Finale Italiana i **vincitori regionali** più un numero di atleti delle classifiche regionali scelti sulla base della disponibilità del centro bowling che ospita la finale ed in base alla partecipazione regionale, secondo il regolamento che sarà emanato dalla Segreteria Generale che dovrà prevedere anche le scelte sul condizionamento piste.

Nella data stabilita in calendario per la **finale Italiana**.

- Il sabato gli atleti disputeranno 6 partite di qualificazione in tre serie da due a totale birilli.
- La domenica mattina i primi 24 classificati del girone maschile e le prime 16 del girone femminile, ripartendo da zero, disputeranno 9 partite di semifinale, in tre serie da tre a totale birilli.
- I primi 8 classificati del girone maschile e le prime 8 classificate del girone femminile disputeranno la finale ad eliminazione diretta stile *match play*, come da tabelle che seguono.

In caso di parità vige la regola del *tie break* con *roll off* del 9° e 10° *frame*

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

In caso di parità vige la regola del *tie break* con *roll off* del 9° e 10° *frame*

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

RICONOSCIMENTO

Ai vincitori sarà consegnata la **Coppa d'argento**.

I vincitori avranno l'iscrizione ed un rientro ad un torneo internazionale a scelta del Consiglio Federale ed una quota di rimborso spese forfettario per la partecipazione.

Il podio dei due gironi maschile e femminile sarà esentato dal pagamento della quota di tesseramento nella stagione agonistica successiva.

TABELLA PER FINALE MASCHILE

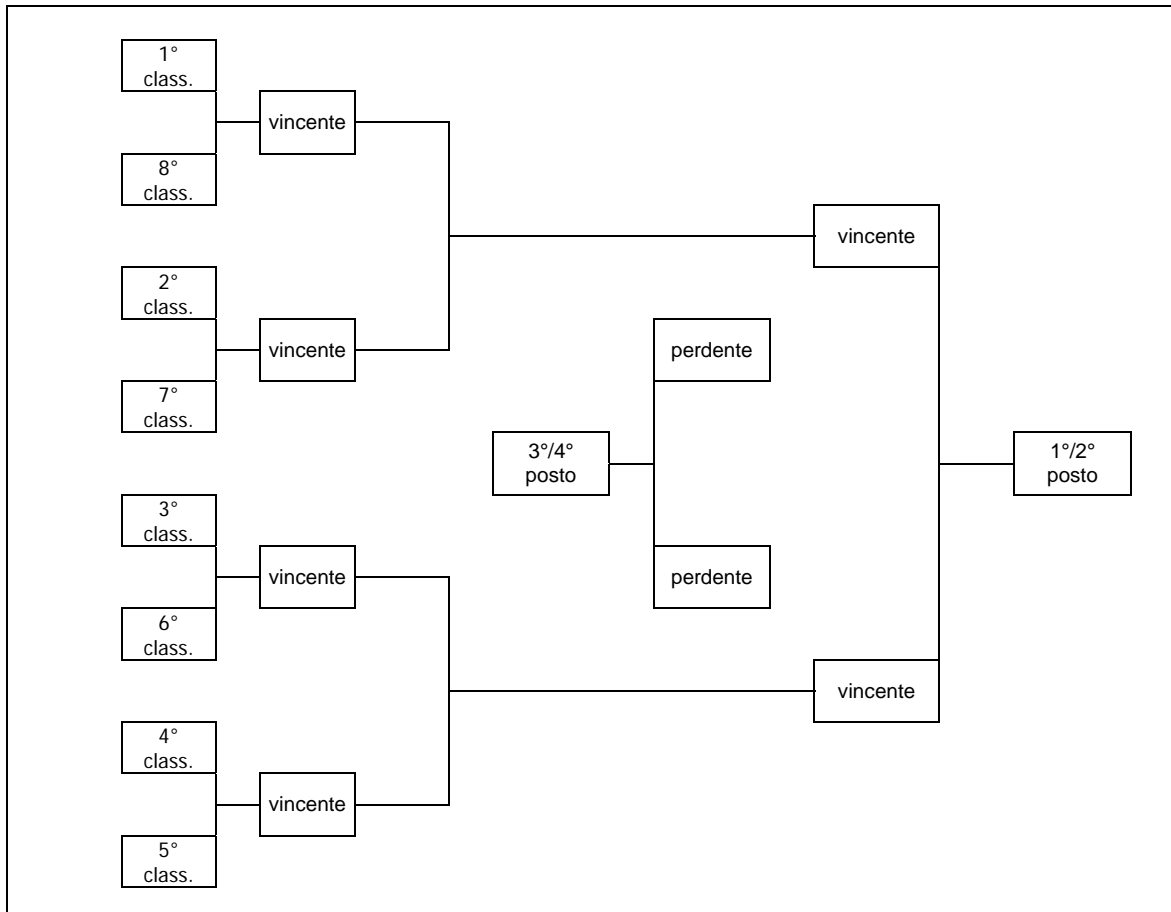
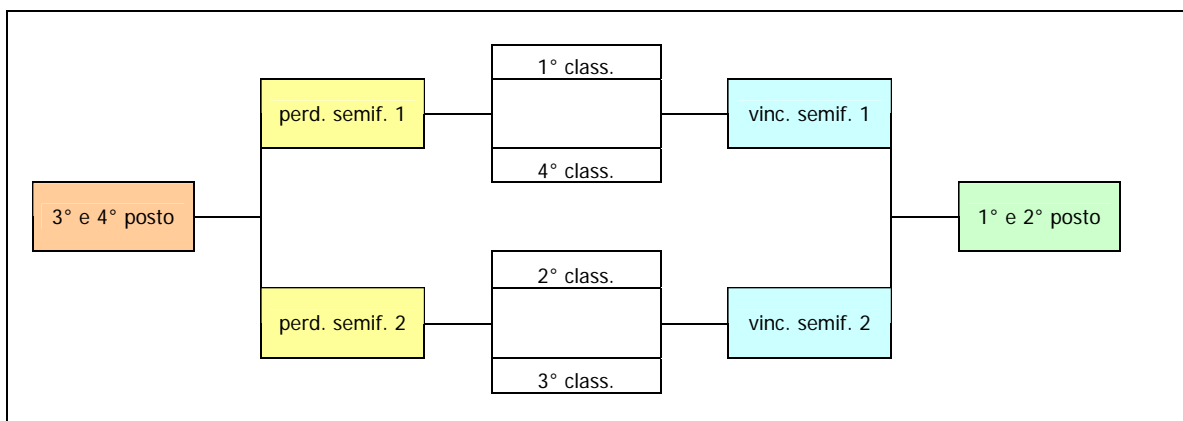


TABELLA FINALE FEMMINILE



Campionato Esordienti

La manifestazione è aperta a tutti gli atleti esordienti

IL CAMPIONATO ESORDIENTI E' ARTICOLATO IN:

- CAMPIONATI PROVINCIALI **SQUADRA da 4 – DOPPIO – TRIS - SINGOLO**
- CAMPIONATI REGIONALI **SQUADRA da 4 – DOPPIO – TRIS - SINGOLO**
- CAMPIONATO NAZIONALE **SQUADRA da 5 maschile – TRIS femminile - SINGOLO**

1. CAMPIONATI PROVINCIALI

SQUADRA da 4

Il Campionato Provinciale di squadra si disputa su 4 partite a totale birilli con girone unico. Le atlete usufruiscono di 10 birilli di *handicap*.

E' possibile iscrivere giocatori di AS diverse. All'atto dell'iscrizione il Comitato/Delegato Provinciale provvede a formare le squadre previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

DOPPIO

Il Campionato Provinciale di doppio si disputa su 6 partite a totale birilli con classifiche separate Maschili e Femminili. E' possibile iscrivere giocatori di AS diverse. All'atto dell'iscrizione il Comitato/Delegato provinciale provvede a formare i doppi previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

TRIS

Il Campionato Provinciale di tris si disputa su 6 partite a totale birilli con girone unico. Le atlete usufruiscono 10 birilli di handicap. E' possibile iscrivere giocatori di AS diverse. All'atto dell'iscrizione il Comitato/Delegato provinciale provvede a formare i tris previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

SINGOLO

Il Campionato Provinciale si disputa su 6 partite a totale birilli con classifiche separate Maschili e Femminili.

2. CAMPIONATI REGIONALI

Il Comitato Regionale iscrive ai Campionati Regionali tutti gli atleti in regola con le prove provinciali, comunicando i nominativi degli atleti esenti per la fase di singolo regionale.

SQUADRA da 4

Il Campionato Regionale in squadra da 4 si disputa su 4 partite a totale birilli a girone unico. Le atlete usufruiscono 10 birilli di handicap. E' possibile formare squadre con giocatori di AS diverse, comunicando al Comitato Regionale i nominativi degli atleti interessati entro i termini previsti dal regolamento.

All'atto dell'iscrizione il Comitato Regionale provvede a formare le squadre previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

DOPPIO

Il Campionato Regionale di doppio si disputa su 6 partite a totale birilli con classifiche separate Maschili e Femminili. E' possibile iscrivere giocatori di AS diverse. All'atto dell'iscrizione il Comitato/Delegato regionale provvede a formare i doppi previo sorteggio per gli atleti in numero dispari.

TRIS

Il Campionato Regionale di tris si disputa su 6 partite a totale birilli con girone unico. Le atlete usufruiscono 10 birilli di handicap. E' possibile formare tris con giocatori di AS diverse, comunicando al Comitato Regionale i nominativi degli atleti interessati entro i termini previsti dal regolamento.

All'atto dell'iscrizione il Comitato Regionale provvede a formare i tris previo sorteggio per gli atleti in numero dispari

SINGOLO

Il Campionato Regionale di singolo si disputa in 2 fasi di 6 partite ciascuna, con classifiche separate Maschili e Femminili.

La classifica a totale birilli delle due fasi designerà i campioni regionali per i due gironi maschile e femminile.

3. FORMAZIONE RAPPRESENTATIVE – CLASSIFICA ALL-EVENT

Il Responsabile Regionale ha il compito di formare la squadra rappresentativa della Regione con atleti che abbiano disputato e completato per intero almeno 3 campionati regionali su 4.

Al termine di ogni Campionato Regionale il Comitato Organizzatore, stilerà una classifica a punti come da tabella che segue, in base alla posizione acquisita da ciascun atleta nelle classifiche finali a totali birilli di singolo, doppio, tris e squadra.

Posizione	Punti	Posizione	Punti
1	30	10	8
2	26	11	7
3	23	12	6
4	20	13	5
5	18	14	4
6	16	15	3
7	14	16	2
8	12	17	1
9	10	18	1

La classifica a punti determina il diritto a rappresentare la Regione al Campionato Italiano.

In caso di parità di punti acquisisce il diritto a partecipare al campionato italiano l'atleta che avrà ottenuto il miglior piazzamento nella prova di singolo.

Il Comitato Regionale, entro 10 giorni dalla fine del Campionato Regionale di singolo, comunica l'elenco degli atleti che rappresentano la propria Regione al Campionato Italiano.

4. CAMPIONATO NAZIONALE

Le squadre da 5 maschili , che rappresentano la propria regione al Campionato Italiano possono essere 2.

I tris femminili , che rappresentano la propria regione al Campionato Italiano possono essere 2.

I partecipanti al Campionato Italiano devono essere coordinati dal Responsabile Regionale o dal Presidente Regionale.

A tutti gli atleti ogni Comitato Regionale, fornisce la maglietta di gioco con la denominazione della regione di appartenenza.

I Comitati Regionali devono coordinare gli atleti della stessa Regione in modo tale che i pantaloni o le gonne siano uniformi.

Ogni Comitato Regionale potrà comunicare la rosa dei giocatori che rappresenteranno la regione alla prova in questione considerando la formazione maschile di n. 11 atleti e la formazione femminile di n. 7 atlete.

In ogni caso al momento dell'iscrizione le stesse devono essere obbligatoriamente composte da 5 atleti nel maschile e da 3 atlete nel femminile

Regolamento di gara finale italiana:

SQUADRA DA 5 MASCHILE

Tutte le squadre maschili disputano 6 partite a totale birilli. La squadra che ha totalizzato più birilli viene proclamata: **CAMPIONE D'ITALIA**.

TRIS FEMMINILE

Tutti i tris femminili disputano 6 partite a totale birilli. il tris che ha totalizzato più birilli viene proclamato: **CAMPIONE D'ITALIA**.

SINGOLO

I primi 24 atleti e le prime 16 atlete che, individualmente, nella prova di squadra da 5 maschile e nella prava di tris femminile, hanno totalizzato il maggior numero di birilli disputeranno la fase finale.

Fase Finale:

Gli atleti/e finalisti ripartendo da zero disputeranno n. 6 partite per definire una classifica a totale birilli.

Semifinali e finale:

I primi quattro atleti della classifica giocheranno le semifinali su una partita singola: il 1° classificato sfiderà il 4°, mentre il 2° classificato sfiderà il 3°.

I due vincenti giocheranno la finale su una partita singola, i due perdenti saranno classificati entrambi al terzo posto.

Il vincitore della partita finale sarà proclamato **Campione d'Italia esordienti**.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle Norme Generali dell'RTA

Il sabato sera verrà organizzata la cena di gala la cui partecipazione è obbligatoria.

Campionato Juniores

La manifestazione è aperta, a tutti gli atleti/e, in base all'età divisi in gironi Maschile e Femminile e per fasce d'età. Si disputa a gironi separati ad handicap

1) CAMPIONATO REGIONALE

a) Fasce d'età: da 9 a 11 anni

Finale 4 partite (2 serie da 2 partite)

b) Fasce d'età: da 12 a 14 anni.

Finale 6 partite (3 serie da 2 partite), a totale birilli.

c) Fasce d'età: da 15 a 18 anni

Finale 8 partite (4 serie da 2 partite), a totale birilli.

d) La manifestazione si disputa nella settimana indicata dal Calendario Agonistico.

2) CAMPIONATO ITALIANO

Alla Finale Italiana non sono ammessi Cittadini Stranieri. Il numero dei partecipanti per regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale in base ai partecipanti alle finali regionali e alla disponibilità del centro sportivo che ospita la manifestazione.

a) Regole di competizione:

a.1) Finale per fascia di età da 9 a 11 anni

Tutti i partecipanti disputano 4 partite (2 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile al termine delle quali verranno dichiarati i vincitori.

b.1) Finale per fascia di età ad 12 a 14 anni

Tutti i partecipanti disputano 6 partite (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile al termine delle quali verranno dichiarati i vincitori.

c.1) Qualificazione per fascia di età da 15 a 18 anni

Tutti i partecipanti disputano 6 partite (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile, a totale birilli.

I primi 8 atleti/e accedono alla finale che si disputa su n. 6 partite (3 serie da 2 partite), a gironi separati maschile e femminile, a totale birilli che vanno a sommarsi al 50% dei birilli abbattuti in qualificazione.

I primi 3 atleti di ogni girone disputano un Roll - Off con diritto di rivincita per il primo posto al termine del quale vengono dichiarati i vincitori.

Per quanto concerne le modalità delle competizioni, la premiazione, la mancata partecipazione, l'invio dei risultati, fa fede quanto sancito in generale dallo RTA in vigore.

INTERNAZIONALE D'ITALIA

Il regolamento si trova al seguente link:

<http://www.etbf.eu/tournaments/EBT2010/15-rome.htm>

Tornei nazionali femminili

La F.I.S.B. per sostenere ed promuovere il settore femminile, organizza due manifestazioni a carattere nazionale.

1. TORNEO NAZIONALE DI SINGOLO

SPECIALITA': SINGOLO

CATEGORIE: A/B/C/D

GIRONI FEMMINILE

Possono iscriversi tutte le atlete .

Il regolamento, che dovrà prevedere anche le scelte sul condizionamento, sarà diffuso all'inizio della stagione agonistica.

Nella data stabilita in calendario:

- Le atlete disputeranno un minimo di 6 partite di qualificazione a totale birilli.
- La domenica mattina le prime 24 classificate disputeranno 9 partite di semifinale a totale birilli.
- le prime 8 classificate del girone disputeranno la finale ad eliminazione diretta stile *match play*, come da regolamento della competizione.

In caso di parità vige la regola del *tie break* con *roll off* del 9° e 10° *frame*

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

RICONOSCIMENTO

I vincitori avranno l'iscrizione ed un rientro ad un torneo internazionale a scelta del Consiglio Federale ed una quota di rimborso spese per la partecipazione.

Le classificate dalla 2° alla 8° posizione, riceveranno premi in attrezzature sportive.

2. TORNEO NAZIONALE DI DOPPIO A CATEGORIE LIMITATE

SPECIALITA': DOPPIO

CATEGORIE: A/B/C/D

GIRONI FEMMINILE

Possono iscriversi tutte le atlete, in qualsiasi formazione di doppio ad esclusione di due categorie A.

Il regolamento, che dovrà prevedere anche le scelte sul condizionamento, sarà diffuso all'inizio della stagione agonistica.

Nella data stabilita in calendario:

- Le atlete disputeranno un minimo di 6 partite di qualificazione a totale birilli.
- La domenica mattina i primi 16 doppi classificati disputeranno 9 partite di semifinale a totale birilli.
- I primi 8 doppi classificati del girone disputeranno la finale ad eliminazione diretta stile *match play*, su una partita, come da regolamento della competizione.

In caso di parità vige la regola del *tie break* con *roll off* del 9° e 10° *frame*

Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli *scratch*, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.

Il risultato finale degli scontri *match play*, proclamerà i **vincitori**.

RICONOSCIMENTO

I vincitori avranno l'iscrizione ed un rientro ad un torneo internazionale a scelta del Consiglio Federale ed una quota di rimborso spese per la partecipazione.

Le classificate dalla 2° alla 8° posizione, riceveranno premi sotto forma di attrezzatura sportiva.

SETTORE STUDENTI - Regolamento 2010

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

Gironi: Maschile Femminile

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

Gironi: Maschile Femminile - Classifica unica Allievi + Juniores

La partecipazione è riservata a tutti gli studenti iscritti alla FISB:

costo simbolico del tesseramento fissato a Euro 1.00 (uno) cad.

Regolamento:

La manifestazione si svolgerà in 4 FASI:

- FASE 1: LIVELLO LOCALE – RAPPRESENTATIVE DI ISTITUTO
- FASE 2: LIVELLO PROVINCIALE
- FASE 3: LIVELLO REGIONALE
- FASE 4: FINALE NAZIONALE

Le squadre saranno formate da 3 elementi (formazioni maschili o femminili con classifiche separate.)
I responsabili di Istituto avranno il compito di formare le rispettive Squadre. Sono previste le RISERVE (Esclusa la Fase Finale.)

FASE 1: Livello Locale – Da disputarsi entro il mese di Febbraio dell'anno agonistico in corso
Tutti gli Istituti Scolastici potranno partecipare con un numero di squadre illimitato.

Tutte le squadre partecipanti disputeranno 1 giornata di gara giocando 2 partite. Il totale delle 2 partite determinerà la classifica finale.

Il numero di Squadre che passeranno alla Fase Provinciale sarà stabilito dall'Organizzazione in base al numero di squadre partecipanti.

FASE 2: Livello Provinciale – Da disputarsi entro il mese di marzo dell'anno agonistico in corso
Tutte le Squadre partecipanti giocheranno 2 partite. Il totale delle 2 partite determinerà la classifica finale.

Il numero di Squadre che passeranno alla Fase Regionale sarà stabilito dall'Organizzazione in base al numero di squadre partecipanti.

FASE 3: Livello Regionale – Da disputarsi entro il mese di aprile 2010
Tutte le squadre partecipanti giocheranno 3 partite a totale birilli.

Le prima squadra classificata, nel Girone Maschile e nel Girone Femminile, rappresenterà la propria Regione nella fase Nazionale.

FASE 4: FINALE NAZIONALE Il Regolamento della Finale Nazionale verrà comunicato dalla Segreteria FISB prima della Fase Regionale

SETTORE SENIORES – Regolamento agonistico 2010

Il Settore Senior è affidato, a livello nazionale ed internazionale, alla Commissione Italiana Senior (C.I.S.), nominata sino a revoca dal Consiglio Federale.

Compiti del C.I.S. sono:

- intrattenere i rapporti con l'E.S.B.C. – *European Senior Bowling Championship* e coordinare la partecipazione agonistica degli atleti italiani ai Campionati Europei;
- curare in collaborazione con la Segreteria Generale l'organizzazione e lo svolgimento dei Campionati Italiani Senior ed eventuali altre analoghe manifestazioni sportive;
- proporre al Consiglio Federale le eventuali modifiche al regolamento del settore e le iniziative per lo sviluppo del medesimo.
- nominare dei propri referenti Regionali, con il compito di favorire lo sviluppo del settore, curare lo scambio di informazioni e collaborare all'organizzazione dell'attività agonistica.

L'organizzazione dei Campionati Regionali è demandata ai singoli Comitati Regionali, che si potranno avvalere della collaborazione di Referenti seniores regionali, anche se non inclusi nell'organico dei componenti il Comitato Regionale.

Art. Sr1 – Qualifica di atleta *Senior*

Qualifica di atleta *Senior*

- a) L'atleta, per partecipare alle manifestazioni federali o Tornei autorizzati del settore, deve essere iscritto alla FISB, tramite un'Associazione Sportiva regolarmente affiliata, ed possedere i requisiti di età (cfr. punto c).
- b) La categoria in cui viene inserito l'atleta iscritto è la stessa prevista dalla FISB in base ai Regolamenti vigenti (cfr. art. 4.2 RTA)
- c) Per ogni stagione agonistica l'acquisizione della qualifica di atleta *senior* e la rispettiva fascia di età è stabilita dalla data d'inizio dei Campionati Europei dell'anno successivo (Israele 18/06/2011)

Le fascia d'età previste sono:

- fascia A** da 50 a 57 anni compiuti.
fascia B da 58 a 64 anni compiuti.
fascia C da 65 anni compiuti e oltre.

Per la fascia C sia Maschile che Femminile è previsto un HDPC di un birillo per ogni anno compiuto oltre i 65 anni (65 anni HDPC zero, 66 anni HDPC 1, etc.).

Art. Sr2 – Divise di gioco

DIVISE DI GIOCO

Per poter partecipare ai Campionati Europei indetti dall'E.S.B.C. è obbligatoria la maglietta ufficiale del C.I.S., unitamente a pantaloni lunghi/gonne di colore nero o *blue* scuro.

Per poter partecipare ai Campionati Italiani, ai Campionati Regionali o ai Tornei del settore si può facoltativamente indossare la stessa divisa, se possibile con la scritta del cognome dell'atleta.

Art. Sr3 – Campionati regionali

CAMPIONATI REGIONALI

a) Singolo Maschile e Femminile per fasce d'età, ma con titolo unico per le fasce B e C Femminili

Il Campionato si svolge ad HDCP Federale ed a fasce d'età sul totale di 6 partite in 3 serie di due partite

E' data facoltà ai Comitati Regionali di far disputare un'ulteriore fase di finale per l'assegnazione dei titoli di Campione Regionale di singolo sia maschile che femminile per le fasce d'età concorrenti.

Al termine delle sei partite verrà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti (HDCP compreso), tale classifica consentirà la partecipazione alla finale unica italiana - vedi "*tabella punteggi classifiche regionali e italiana*" relativa.

La manifestazione deve svolgersi entro la data prevista dal calendario delle manifestazioni sportive.

Per quanto concerne le iscrizioni, le modalità di gara, la mancata partecipazione, l'invio dei risultati, etc. fa fede quanto previsto dalle Norme Generali dello RTA nazionale.

b) Doppio Maschile e Femminile per fasce d'età

Il Campionato si svolge ad handicap Federale sul totale di 6 partite in 3 serie di due partite

E' data facoltà ai Comitati Regionali di far disputare un'ulteriore fase di finale, come per il Singolo.

Sono previsti tre titoli: Maschile fascia A, Maschile fascia B e C, e titolo unico per il Femminile.

La composizione dei doppi, o Maschili o Femminili, non è legata all'A.S. di appartenenza, ma unicamente alla Regione in cui si è iscritti. Nel caso di iscrizioni individuali è compito del Comitato Regionale integrare, a sorteggio ed ove è possibile, i doppi incompleti.

Il doppio maschile comprendente un atleta di fascia A parteciperà comunque al titolo di fascia A.

Il Campionato è regolato secondo le altre norme già indicate per il Campionato di Singolo.

Al termine delle sei partite verrà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti (HDCP compreso), tale classifica consentirà la partecipazione alla finale unica italiana, vedi "*tabella punteggi classifiche regionali e italiana*" relativa.

Non sono previste riserve, è data la possibilità agli atleti di partecipare anche singolarmente, tali atleti saranno comunque inseriti nella classifica a punti per la partecipazione alla finale unica Italiana.

c) Tris a girone unico Maschile e Femminile

Il Campionato si svolge a girone unico Maschile e girone unico Femminile con HDCP Federale e d'età sul totale di 6 partite in 3 serie di due partite, con due titoli, uno Maschile ed uno Femminile.

E' data facoltà ai Comitati Regionale di far disputare un'ulteriore fase di finale, come già specificato per singolo e doppio.

La composizione dei Tris non è legata all'A.S. di appartenenza, tuttavia ciascun Tris deve essere composto esclusivamente da atleti appartenenti alla stessa Regione.

Nel caso di iscrizioni individuali è compito del Comitato Regionale integrare, a sorteggio ed ove possibile, le formazioni incomplete.

Non sono previste riserve, è data la possibilità agli atleti di partecipare anche singolarmente, tali atleti saranno comunque inseriti nella classifica a punti per la partecipazione alla finale unica Italiana.

Al termine delle sei partite verrà stilata una classifica a punti in base ai birilli abbattuti (HDCP compreso), tale classifica consentirà la partecipazione alla finale unica italiana, vedi "*tabella punteggi classifiche regionali e italiana*" relativa.

Il Campionato è regolato secondo le altre norme già indicate per il Campionato di Singolo.

CAMPIONATI ITALIANI

L'iscrizione ai Campionati Italiani è consentita agli atleti che hanno disputato **tutti e tre i campionati Regionali di Singolo, Doppio e tris.**

Il numero dei partecipanti per Regione viene comunicato dalla Segreteria Generale, in base alla disponibilità del Centro Sportivo che ospita la manifestazione e proporzionalmente ai partecipanti ai Campionati Regionali.

Per l'anno 2010 la Manifestazione sarà un unico evento comprendente singolo, doppio, tris, *all events*, gli atleti/e ammessi alle finali italiane saranno al massimo 180, pari a 90 doppi o 60 tris. Quindi al ricevimento delle prenotazioni saranno tenuti di conto questi limiti.

Per iscrizioni, disdette, mancata partecipazione ed assegnazione di eventuali posti lasciati liberi, il CIS con la collaborazione della Segreteria e C.R. sarà a disposizione dei giocatori per eventuali richieste di partecipazione.

a) Campionato Italiano di Singolo:

Sono previsti cinque titoli, i tre maschili, e due femminili, con la fascia B e C unica femminile

Ogni atleta effettua 6 partite in 3 serie da due partite con HDCP di categoria e d'età, al termine delle 6 partite chi avrà abbattuto il maggior numero di birilli HDCP compreso, sarà dichiarato campione Italiano della propria categoria o fascia d'età.

b) Campionato Italiano di Doppio:

Le formazioni di doppio che parteciperanno al Campionato Italiano potranno essere composte senza nessuna restrizione di club o provincia di appartenenza.

Sono previsti cinque titoli, fascia A, B e C maschile, fascia A femminile, fascia B e C in unica classifica femminile.

Ogni doppio effettua 6 partite in 3 serie da due partite con HDCP di categoria e d'età, al termine delle 6 partite chi avrà abbattuto il maggior numero di birilli HDCP compreso, sarà dichiarato campione Italiano della propria categoria o fascia d'età.

Per la formazione dei doppi valgono le regole già previste per i Campionati Regionali, con l'avviso che sarà cura del C.I.S. formare doppi con singoli atleti qualificati senza compagno/a.

c) Campionati Italiano di Tris

Le formazioni di tris che parteciperanno al Campionato Italiano potranno essere composte senza nessuna restrizione di club o provincia di appartenenza.

Al Campionato, oltre alle regolari formazioni in tris, possono iscriversi singoli o formazioni incomplete, in tal caso è compito del C.I.S. completare le formazioni che comunque concorreranno per titolo Italiano di Tris.

Ogni tris effettua 6 partite in 3 serie da due partite con HDCP di categoria e d'età, al termine delle 6 partite chi avrà abbattuto il maggior numero di birilli HDCP compreso, sarà dichiarato campione Italiano della propria categoria o fascia d'età.

d) Campionato Italiano All Events

La classifica valida per la disputa dell'all-events nelle diverse categorie d'età maschile e femminile verrà redatta in base alla somma delle **18** partite disputate di singolo, doppio e tris.

Tali partite saranno calcolate scratch sommando il solo hdcp d'età.

Alla finale all-events accedono i primi sei atleti classificati per ogni categoria d'età sia Maschile e della fascia A e fascia B e C Femminile.

I finalisti, partendo dal punteggio acquisito come sopra, effettuano 5 incontri a scratch con sistema Round Robin con abbuono di 20 punti per vittoria e 10 per pareggio, verranno inoltre assegnati ulteriori 5 punti per partite con punteggio da 200 a 249, 10 punti per partite oltre 250.

Per gli abbuoni sulle partite da 200 a oltre 250, alla fascia C Maschile e Femminile sarà considerato anche l'HDCCP di età.

La somma di birilli e abbuoni determina la classifica finale e l'assegnazione dei cinque titoli di Campione Italiano all-events Senior.

Nel caso il numero dei finalisti presenti per qualsiasi fascia d'età fosse inferiore a cinque, la fase finale di tali fasce si svolgerà sommando al punteggio già acquisito da ciascun finalista, il totale di quattro partite, giocate in 2 serie da 2 partite, esclusi quindi gli abbuoni per gli scontri diretti che non verranno effettuati.

Per una maggiore fruibilità alla partecipazione degli atleti, il CIS, pur nel rispetto delle regole federali, godrà di parziale autonomia gestionale dei Campionati Italiani, in modo da poter risolvere con immediatezza l'insorgere di eventuali problemi.

Art. Sr5 – Campionato Europeo Senior – E.S.B.C.

5 – CAMPIONATO EUROPEO SENIOR

L'iscrizione ai Campionati Europei Senior avviene tramite la Segreteria Generale ed è consentita agli atleti che abbiano partecipato ad almeno un Campionato Regionale del Settore, ad esclusione degli italiani residenti all'estero, comunque iscritti alla FISB, che richiedessero di partecipare agli E.S.B.C. e laddove risultassero liberi dei posti assegnati alla delegazione nazionale.

Sarà compito del C.I.S. valutare le modalità di benessere sulle eventuali richieste di partecipazione agli ESBC, tramite la rappresentativa italiana, avanzate da italiani residenti all'estero.

In caso di limitazione di iscrizioni da parte dell'E.S.B.C. rispetto alle domande di partecipazione pervenute, il C.I.S. decide in base alle classifiche all events dei Campionati italiani e successivamente in base all'ordine temporale di presentazione delle domande d'iscrizione alla Segreteria Generale.

La composizione delle formazioni (doppi e tris) viene decisa dal C.I.S.

I Campioni Italiani All-Events (3 Maschili e 3 Femminili) ricevono dalla FISB un rimborso spese di 800 euro cadauno.

Nel caso non fossero presenti nella finale all-events almeno tre atleti in rappresentanza della fascia d'età, il relativo rimborso spese sarà destinato al secondo in classifica della fascia più numerosa per numero di partecipanti.

Art. Sr6 – Classifica per risultati

CLASSIFICA PER RISULTATI

Il CIS, per dare un ulteriore contributo ai giocatori che vogliono partecipare all'ESBC 2011 in Israele, ha creato una classifica speciale sulla somma dei risultati ottenuti dai giocatori nelle tre finali di singolo, doppio e tris, risultati in base non ai birilli ma al piazzamento ottenuto nelle tre prove.

Tale classifica sarà stilata in base ai punti ricevuti per i piazzamenti ottenuti come da "*tabella punteggi classifiche regionali e italiana*" e premierà i migliori 2/3 atleti/e per fascia d'età

Il premio non sarà cumulabile con quelli della classifica all-events, qualora uno o più dei vincitori del premio non intendessero partecipare all'ESBC, cederanno il premio stesso all'atleta che li segue in classifica e così via finché non venga assegnato ad un partecipante all'ESBC.

posizione	punti
1	20
2	18
3	16
4	14
5	13
6	12
7	11
8	10
9	9
10	8
11	7
12	6
13-14	5
15-16	4
17-18	3
19-20	2
21-50	1

SETTORE AZIENDALE – Regolamento agonistico 2010

La **Commissione Italiana Aziendale** (CIA) coordina l'organizzazione dell'attività aziendale tramite il responsabile nazionale, nominato dal Consiglio federale.

Art. Az1 – Requisiti per partecipare al circuito aziendale

Requisiti soggettivi per il tesseramento aziendale

La partecipazione ai Campionati Aziendali è consentita agli atleti:

1. che prestano servizio da almeno sei mesi o che siano in quiescenza:
 - In aziende private che dimostrano di avere almeno cinque dipendenti sul libro paga ed in regola con i versamenti INPS, ivi compresi Collaboratori Continuativi, lavoratori interinali ed a Partita Iva se legati all'azienda da un rapporto di collaborazione continuativo.
 - In aziende collegate ad una capogruppo che abbia la denominazione aziendale di riferimento.
 - In enti pubblici;
2. Che siano coniugi, figli, genitori, fratelli o sorelle di dipendenti in servizio o in quiescenza.

In caso di morte del dipendente o del pensionato, il diritto per i familiari a partecipare al settore aziendale rimane acquisito.

I dipendenti con incarichi annuali ed i dipendenti stagionali ivi compresi quelli con contratto di lavoro interinale o di collaborazione a progetto, sono equiparati a tutti gli effetti ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pertanto possono svolgere l'attività agonistica aziendale per quella stagione e sono tenuti annualmente a dichiarare la loro posizione lavorativa alla Federazione, a mezzo dell'apposita modulistica.

Gli stranieri, comunitari o extracomunitari, devono essere dipendenti regolari da almeno sei mesi in modo continuativo.

Non è consentita la partecipazione agli atleti che prestano servizio in Aziende che operano nel settore del bowling.

Sono tuttavia riconosciuti dalla Federazione i Gruppi Aziendali di imprese operanti nel settore del bowling, ai fini della partecipazione ai campionati organizzati dal *Bowling European Corporatif* (B.E.C.).

Art. Az2 – Tesseramento aziendale

Tipologia di tesseramento aziendale

La partecipazione al circuito aziendale è aperta a tutti gli atleti tesserati F.I.S.B. con le seguenti tipologie:

- **Atleti tesserati di A.S. affiliata in Federazione con denominazione sociale Aziendale.**
- **Atleti tesserati con altra A.S. affiliata in Federazione, appartenenti ad un GRUPPO AZIENDALE**

il Gruppo Aziendale

Gli atleti, anche di A.S. diverse, che appartengono ad una medesima azienda ai sensi dell'art. 1 del presente regolamento, possono costituirsi in un unico **gruppo aziendale**.

A tal fine il *responsabile del gruppo aziendale* dovrà compilare e sottoscrivere il "*modulo di comunicazione attività aziendale*", che indicherà il centro bowling presso il quale il gruppo è insediato e dove si svolgerà l'attività di centro di tutti gli appartenenti al gruppo, residenti in quella regione.

Il numero minimo degli aderenti ad un gruppo aziendale è fissato in 4 atleti.

I tesserati che svolgono solo attività aziendale, per partecipare all'attività agonistica della federazione, sono tenuti a pagare l'integrazione per il tesseramento ordinario.

Art. Az3 – Categorie agonistiche

Categorie agonistiche aziendali

Le categorie agonistiche per la stagione 2010, sono stabilite in funzione della media calcolata dal 01/12/2008 al 30/11/2009 – come da risultanze dal Centro Raccolta Dati – e saranno assegnate secondo la seguente tabella:

categoria	MEDIA	
	da	a
M/A	195	> 195
M/B	185	194,99
M/C	175	184,99
M/D	160	174,99
F/A	180	> 180
F/B	170	179,99
F/C	160	169,99
F/D	150	159,99

Per i passaggi di categoria valgono le regole stabilite nell'RTA all'art 4.2

Al momento del tesseramento il Comitato/delegato Regionale deve accertare che la categoria assegnata in base al CRD sia corrispondente al reale valore tecnico dell'atleta, anche tenuto conto dell'attività locale, a prescindere dal numero delle partite e della media ufficiali del CRD.

Aziendali esordienti

Categoria assegnata agli atleti che chiedono per la prima volta il tesseramento in federazione.

Divisa di gioco

Gli atleti del circuito aziendale dovranno indossare in tutte le competizioni la divisa di gioco aziendale.

Per le competizioni in *team* valgono le regole generali di cui all'art. 5.3.3 del RTA.

Aree agonistiche

E' possibile partecipare all'attività agonistica del circuito aziendale, nella regione di residenza dell'atleta tesserato, o in regione limitrofa se nella regione di residenza non è prevista attività aziendale.

Le **Regioni** nelle quali si pratica il circuito aziendale sono:

- Piemonte
- Lombardia
- Emilia Romagna
- Toscana
- Lazio
- Campania
- Sicilia

Gli atleti potranno partecipare ai Campionati Aziendali di Singolo, Doppio e Squadra, nella regione di residenza e verranno inseriti nelle classifiche di quella regione.

Nelle competizioni di **Doppio** e **Squadra** relative all'**attività di centro** ed alla **fase regionale**, se non potranno comporre la formazione, effettueranno la prova fuori classifica, giocando di singolo – nella propria categoria - per acquisire il diritto a partecipare, rispettivamente, alle **finali regionali** ed alle **finali nazionali**.

I responsabili dell'organizzazione di queste prove, dovranno prevedere l'utilizzo di piste dedicate, facendo gareggiare gli atleti con lo stesso ritmo di gioco dei doppi o delle squadre, all'occorrenza utilizzando delle '*spalle*'.

Art. Az4 Handicap

Agli atleti di categoria 'C' e 'D' che intendano partecipare a competizioni di **doppio** nel girone *eccellenza*, verrà assegnato l'handicap della categoria 'B'.

Gli atleti della categoria **esordienti** che intendano partecipare a competizioni di **doppio** avranno l'*handicap* della categoria 'B' se impegnati nel girone *eccellenza* e l'*handicap* della categoria 'D' se impegnati nel girone *cadetti*.

Gli atleti della categoria **esordienti** che intendano partecipare a competizioni di **squadra** avranno l'*handicap* della categoria 'D'

Nelle **competizioni** miste uomini e donne, con classifica unica, le atlete femminili usufruiscono di ulteriori **10 birilli** di handicap oltre a quelli previsti dalla propria categoria.

Art. Az5 – Attività agonistica di Centro e Fase Regionale

ATTIVITA' DI CENTRO

L'Attività di centro è organizzata dalle A.S. e/o Gruppi aziendali che hanno sede in un determinato centro. A tal fine i Presidenti delle A.S. e i responsabili dei Gruppi aziendali di quel centro bowling, si riuniscono all'inizio della stagione agonistica per programmare, in accordo con la direzione del centro, le date delle varie prove.

I risultati e le quote federali vanno inviati al Responsabile Aziendale regionale per l'organizzazione del Campionato Regionale.

FASE REGIONALE

Partecipano le A.S. ed i Gruppi in regola con l'Attività di Centro.

Il Responsabile Aziendale regionale, emanerà il regolamento del Campionato e i turni di gioco secondo la disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

La prova può essere svolta in più settimane ove il numero degli iscritti alla manifestazione, o la disponibilità del centro, lo renda necessario.

attività di centro e fase regionale sono articolate nelle seguenti prove:

SINGOLO

Specialità:	Singolo maschile di categoria
Categorie:	Eccellenza – Cadetti
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> - 3 serie da 2

Specialità:	Singolo femminile
categorie:	tutte a girone unico
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> – 3 serie da 2

Specialità:	Singolo Esordienti
gironi:	m/f
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> – 3 serie da 2

DOPPIO

Specialità:	Doppio maschile di categoria
Categorie:	Eccellenza – Cadetti
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> - 3 serie da 2

Specialità:	Doppio femminile
categorie:	Tutte a girone unico
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> - 3 serie da 2

Specialità:	Doppio Esordienti
gironi:	girone unico, anche misto
Format:	6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad <i>handicap</i> - 3 serie da 2

SQUADRA DA 4

Specialità:	Squadra da 4
Categorie:	miste
Gironi:	Girone unico
Format:	4 partite a totale birilli a ritmo di squadra da 4, ad <i>handicap</i> – 2 serie da 2

- Nella prova di doppio maschile categoria eccellenza, deve esserci un atleta appartenente alla categoria.
- I birilli abbattuti nell'attività di Centro valgono ai fini della classifica di centro, saranno conteggiati come numero ai fini del CRD ma non incidono sulla determinazione della media ufficiale. E' fatto obbligo in ogni caso inviare i risultati al CRD nelle forme e nei modi stabiliti dalla C.I.A.
- Per quanto riguarda iscrizioni, disdette, mancata partecipazione ed assegnazioni dei posti vacanti, si rinvia al RTA e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Art. Az6 – Campionato Italiano di Singolo aziendale

Il numero totale dei partecipanti per ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero dei partecipanti alla fase regionale ed in funzione della disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

L'eventuale apertura di un turno supplementare al venerdì è possibile unicamente in caso di accordo fra il Responsabile Nazionale ed i Responsabili Aziendali regionali.

Per quanto riguarda iscrizioni, disdette, mancata partecipazione ed assegnazioni dei posti vacanti, si rinvia al RTA e deliberazioni inerenti e conseguenti.

REGOLAMENTO DI GIOCO:

FEMMINILE

Tutte le atlete disputeranno 6 partite di qualificazione, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli più *hdcp*, con classifica unica.

Le prime 12 atlete in classifica, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, effettueranno ulteriori 4 partite di semifinale, su piste assegnate dall'organizzazione.

Al termine della semifinale le prime 3 classificate disputeranno la finale *Step-ladder*, con diritto di rivincita per il primo posto, che designerà la **Campionessa Italiana di Singolo Aziendale femminile**.

MASCHILE

Tutti gli atleti, divisi nei gironi Eccellenza e Cadetti, disputeranno 6 partite di qualificazione, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli più *hdcp*.

I primi 12 atleti del girone Eccellenza e i primi 16 atleti del girone Cadetti, riportando il 30% dei birilli abbattuti in qualificazione arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, disputeranno ulteriori 4 partite di semifinale, su piste assegnate dall'organizzazione.

Al termine della semifinale, i primi tre classificati disputeranno la finalissima *Step-ladder*, con diritto di rivincita per

il primo posto, che designerà i **Campioni Italiani di Singolo Aziendale maschile categorie eccellenza e cadetti**.

ESORDIENTI

Tutti gli atleti, divisi in gironi Maschile e Femminile, disputeranno 6 partite di qualificazione, suddivise in 3 serie da 2 partite a totale birilli.

I primi 4 classificati del girone maschile e le prime 4 classificate del girone femminile, riportando il 30% dei birilli abbattuti in qualificazione arrotondato per difetto, effettueranno ulteriori 4 partite di finale suddivise in 2 serie da 2 partite, su piste assegnate dall'organizzazione.

La classifica a totale designerà determina i **Campioni italiani esordienti** per i due gironi **maschile e femminile**.

*n.b. Il numero dei finalisti dei gironi **Esordienti** potrà subire variazioni prima dell'emanazione del Regolamento delle finali, in base all'effettiva partecipazione alle fasi preliminari.*

Art. Az7 – Campionato Italiano di Doppio Misto aziendale

Questa competizione prevede unicamente la finale nazionale ed assegna il titolo valevole anche per la prova di doppio misto aziendale in seno al *Bowling European Corporatif* (B.E.C.) 2011

La manifestazione si disputa a **girone unico** ad *handicap*.

REGOLAMENTO DI GIOCO

Contestualmente alla conferma degli atleti partecipanti al Campionato Italiano di Singolo, le A.S./Gruppi aziendali possono iscrivere al Campionato Italiano Doppio Misto Aziendale i doppi che ne facciano richiesta, tra quelli partecipanti alla finale nazionale.

Il totale dei birilli abbattuti nelle 6 partite di qualificazione *hdcp* compreso, del Campionato Italiano singolo Aziendale nei gironi maschile e femminile, determinerà la classifica di partecipazione alla finale del Campionato Italiano di Doppio Misto Aziendale.

Il numero di doppi ammessi alla finale, sarà determinato dall'Organizzazione in base alla disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

La finale verrà disputata su un totale di 4 partite suddivise in 2 serie da 2 partite a totale birilli, *handicap* compreso.

La classifica al termine delle 4 partite designerà i **Campioni italiani di doppio misto aziendale**.

La classifica finale darà la priorità di partecipazione al B.E.C. 2011.

Viene riconosciuta la somma di € 400,00, a titolo di rimborso spese forfettario per la partecipazione al B.E.C. 2011, al primo doppio classificato.

Il diritto al rimborso viene riconosciuto all'A.S. o Gruppo Aziendale che potrà formare i doppi misti con qualunque atleta iscritto all'A.S. o Gruppo Aziendale, con l'obbligo di iscrizione al B.E.C. 2011 di almeno un atleta che abbia effettuato la finale Italiana.

In caso di mancata iscrizione al B.E.C. 2011 dell'A.S. o gruppo che ne ha diritto, il rimborso spese forfettario verrà ceduto all'A.S. o gruppo che segue in classifica.

Art. Az8 – Campionato Italiano di Doppio aziendale

Il numero totale dei doppi partecipanti per ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero dei doppi partecipanti alla fase regionale, in base alla disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione.

L'eventuale apertura di un turno supplementare al venerdì è possibile unicamente in caso di accordo fra il Responsabile Nazionale ed i Responsabili Aziendali regionali.

Per quanto riguarda iscrizioni, disdette, mancata partecipazione ed assegnazioni dei posti vacanti, si rinvia al RTA e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il posto alla Finale Italiana è della A.S. o Gruppo, che può formare i doppi con qualsiasi atleta in regola con la prova regionale.

Le A.S. o Gruppi aziendali possono formare i doppi anche con atleti di regioni diverse, che abbiano disputato la Fase Regionale.

REGOLAMENTO DI GIOCO:

Tutti i doppi, divisi per categorie e gironi, disputeranno 6 partite di qualificazione ad *handicap* suddivise in 3 serie da 2.

FEMMINILE

I primi **6** doppi in classifica, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, su piste assegnate dall'organizzazione, effettueranno ulteriori 4 partite di finale suddivise in 2 serie da 2.

Il totale dei birilli abbattuti, *hdcp* compreso, designerà il **Doppio Campione Italiano Aziendale Femminile**.

La classifica del doppio Femminile darà la priorità per la partecipazione al B.E.C 2011

Viene riconosciuta la somma di € 600,00 per il primo posto e di € 500,00 per il secondo posto a titolo di rimborso spese forfettario per la partecipazione B.E.C 2011

In caso di mancata iscrizione al B.E.C 2011 degli aventi diritto al rimborso del doppio femminile, i premi verranno assegnati ad eventuali altri doppi partecipanti di altra A.S. o gruppo, in ordine di classifica.

MASCHILE ECCELLENZA

I primi **10** doppi in classifica, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, su piste assegnate dall'organizzazione effettueranno ulteriori 4 partite di finale suddivise in 2 serie da 2.

Il totale dei birilli abbattuti, *hdcp* compreso, designerà il **Doppio Campione Italiano Aziendale maschile Eccellenza**.

MASCHILE CADETTI

I primi **12** doppi in classifica, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, su piste assegnate dall'organizzazione, effettueranno ulteriori 4 partite di finale suddivise in 2 serie da 2.

Il totale dei birilli abbattuti, *hdcp* compreso, designerà il **Doppio Campione Italiano Aziendale maschile Cadetti**.

ESORDIENTI: I primi **4** doppi in classifica, riportando il 30% dei birilli abbattuti nelle qualificazioni arrotondato per difetto, *hdcp* compreso, su piste assegnate effettueranno ulteriori 4 partite di finale suddivise in 2 serie da 2.

Il totale dei birilli abbattuti, *hdcp* compreso, designerà il **Doppio Campione Italiano Aziendale Esordienti**.

*n.b. Il numero dei finalisti dei gironi **Esordienti** potrà subire variazioni prima dell'emanazione del Regolamento delle finali, in base all'effettiva partecipazione alle fasi preliminari.*

Art. Az9 – Campionato Italiano a Squadra aziendale

Il numero delle squadre partecipanti di ciascuna regione, viene comunicato dalla Segreteria Generale, proporzionalmente al numero delle squadre partecipanti all'attività di centro, in base alla disponibilità del centro che ospita la manifestazione.

I qualificati al Campionato Italiano svolgeranno le qualifiche al sabato, se non diversamente stabilito.

E' esclusa la possibilità di organizzare turni di gioco con una sola regione

L'eventuale apertura di un turno supplementare al venerdì è possibile unicamente in caso di accordo fra il Responsabile Nazionale ed i Responsabili Aziendali regionali.

Il posto alla Finale Italiana è dell'A.S., la quale può formare le squadre con qualsiasi atleta in regola con la fse regionale.

Le A.S. o Gruppi Aziendali, possono formare le squadre anche con atleti di regioni diverse, che abbiano disputato la fase regionale.

Per quanto riguarda iscrizioni, disdette, mancata partecipazione ed assegnazioni dei posti vacanti, si rinvia al RTA e deliberazioni inerenti e conseguenti.

REGOLAMENTO DI GIOCO:

Tutte le squadre disputeranno 6 partite di qualificazione a totale birilli più *hdcp*, suddivise in 3 serie da 2.

Accedono alla fase finale le prime 12 squadre classificate *hdcp* compreso, che ripartendo da zero e suddivise in gironi pari e dispari, disputeranno una finale *Round Robin*, per complessivi 5 incontri con abbuoni di 80 punti per la vittoria e 40 per il pareggio.

Al termine del *Round Robin*, tutte le squadre disputeranno 1 partita per la difesa di posizione, dove la squadra classificata in un girone va ad incontrare la squadra con lo stesso posto in classifica dell'altro girone.

Il totale generale dei birilli abbattuti più *Hdcp* ed abbuoni, determinerà la **Squadra Campione d'Italia Aziendale**.

La classifica finale darà la priorità per la partecipazione al B.E.C 2011

Vengono riconosciuti a titolo di rimborso spese forfettario per la partecipazione al B.E.C 2011, € 1.500,00 per il primo posto € 1.100,00 per il secondo posto € 900,00 per il terzo posto.

Il diritto al rimborso viene acquisito dall'A.S. o Gruppo Aziendale che potrà formare le squadre con qualunque atleta iscritto all'A.S. o Gruppo Aziendale, con l'obbligo di iscrizione al B.E.C 2011 di almeno un atleta che abbia effettuato la finale Italiana Aziendale a squadra.

In caso di mancata iscrizione al B.E.C 2011 degli aventi diritto al rimborso forfettario, i premi verranno assegnati ad eventuali altre A.S. o gruppi, in ordine di classifica, con l'obbligo di iscrizione al B.E.C 2011 di almeno un atleta che abbia effettuato la finale Italiana Aziendale a squadra.

SEZIONE ATLETI CON DISABILITA'

L'attività degli atleti con disabilità è riconosciuta dalla F.I.S.B. che ne coordina l'organizzazione tramite il Responsabile Nazionale.

La partecipazione è aperta a tutti gli atleti con disabilità tesserati F.I.S.B.

Possono partecipare al programma sportivo non agonistico tutti gli atleti con disabilità intellettiva, motoria e sensoria riconosciuta da certificazione ufficiale che dovrà essere agli atti delle Associazioni Sportive.

Il settore inoltre adotterà le seguenti disposizioni

Art. Ad1 - Tesseramento atleti con disabilità

a) Questo tipo di tesseramento deve essere richiesto tramite l'Associazione Sportiva ed è riservato a persone con disabilità riconosciuta. Le Associazioni dovranno avere agli atti copia del certificato attestante la disabilità.

b) Il tesserato "atleta con disabilità" può partecipare a manifestazioni e gare dello specifico settore di carattere locale, Provinciale, Regionale e Nazionale organizzate dagli Organi Federali e da altre Organizzazioni riconosciute dalla F.I.S.B.

c) Per sviluppare l'integrazione sportiva di questi atleti, su richiesta e sotto la responsabilità dell'A.S., possono partecipare come fuori quota ai Campionati Juniores e tornei Amatori.

Durante qualsiasi evento dovrà essere indossata la maglia ufficiale dell'A.S.

Art. Ad2 - Categorie agonistiche degli atleti con disabilità

L'attività svolta da questi atleti è amatoriale per cui sono divisi in fasce e non in categorie.

A titolo indicativo si possono definire le seguenti fasce di gioco valide per sia per il femminile che per il maschile:

Fascia A media 0 – 60

Fascia B media 60 – 100

Fascia C media oltre 100

In tutte le gare gli atleti saranno inseriti nelle loro fasce di competenza.

Se avrà dati sufficienti sarà compito del Responsabile Nazionale, durante l'anno 2010, aggiornare le fasce di gioco, assegnare gli abbuoni ed eventualmente stabilire fasce d'età per particolari eventi.

Art. Ad3 - Programma agonistico

- **Gare, manifestazioni ed eventi specifici per atleti con disabilità**
- **Campionati Regionali:**

I Comitati Regionali potranno organizzare degli eventi per gli atleti con disabilità in collaborazione con le A.S. interessate. Il Responsabile Nazionale organizzerà, in collaborazione con i Comitati Regionali, una prova regionale da disputarsi in contemporanea in tutte le regioni che aderiranno al programma e sarà propedeutica per un evento nazionale

- **Campionati e Finali Italiane:** gara nazionale
- **Eventi Internazionali per atleti con disabilità**

Art. Ad4 – Regolamenti

Considerato lo spirito non agonistico del settore e visto il protocollo d'intesa stipulato fra la F.I.S.B. e Special Olympics Italia viene adottato per il 2010 quale Regolamento Ufficiale F.I.S.B.

il Regolamento di S.O. International che si attiene alle regole per le competizioni di Bowling della Fédération Internationale des Quilleurs (FIQ) e dell'Associazione Mondiale di Bowling Dieci Birilli (WTBA).

Il regolamento USBC (United States Bowling Congress) è utilizzato nella misura in cui non entra in conflitto con il Regolamento Ufficiale Special Olympics. Se ciò dovesse accadere si farà riferimento a quest'ultimo.

Sezione A – Categorie ufficiali

Individuale

- Singoli
- Ramp Unassisted Bowl
- Ramp Assisted Bowl

Coppie

- Maschile
- Femminile
- Misto
- Unified Sports Maschile
- Unified Sports Femminile
- Unified Sports Misto

Bowling a squadre

- Maschile
- Femminile
- Misto
- Unified Sports Maschile
- Unified Sports Femminile
- Unified Sports Misto
- Tris integrato

Le seguenti specialità sono dedicate ad atleti con livelli di abilità inferiori:

- **Target Bowl**
- **Frame Bowl**

Sezione B – Regolamento gare

a) Modifiche

- Rampe per i lanci e altri strumenti di assistenza possono essere utilizzati previa approvazione del Comitato Gare Special Olympics Bowling.
- Gli atleti che necessitano dell'utilizzo di rampe possono essere inseriti in categorie separate dagli altri giocatori solo per le competizioni in singolo. All'interno della divisione rampa, gli atleti sono classificati in due categorie:

Ramp Unassisted bowl

Regole:

L'atleta posiziona la rampa in modo autonomo.

L'atleta riceve assistenza nel posizionamento della palla sulla rampa e la spinge autonomamente verso l'obiettivo.

n.b. Il giocatore ha la possibilità di effettuare fino a 3 lanci consecutivi.

Ramp Assisted Bowl

Regole:

Un assistente può posizionare la rampa in direzione dei birilli, ma deve costantemente mantenere le spalle rivolte verso i birilli ed ascoltare le indicazioni (verbali o fisiche) fornite dall'atleta.

Nel caso un atleta non fosse nelle condizioni di fornire indicazioni nelle modalità sopra indicate, è consigliabile farlo partecipare alle attività del Motor Activities Training Program (MATP).

n.b. Il giocatore ha la possibilità di effettuare fino a 3 lanci consecutivi.

b) Regolamento generale

Il punteggio iniziale senza handicap per determinare le categorie di abilità ed è calcolato in base a:

I giocatori con una media regolarmente riconosciuta dall' ABC, dal WIBC o dallo YABA utilizzeranno la media più alta ottenuta nella registrazione più recente.

I giocatori che hanno accumulato almeno 15 tiri in una competizione regolare, senza averne una registrazione, useranno la media della Lega.

I giocatori senza registrazioni precedenti o una media di Lega utilizzeranno la media ottenuta con 15 tiri in allenamento o in altra circostanza non competitiva.

Nelle gare di coppia e di squadra, gli handicap individuali sono sommati in modo da determinare l'handicap complessivo di squadra.

I giocatori che non iniziano e non completano 3 tiri non ricevono handicap e accumulano un punteggio di zero nel risultato totale.

I giocatori che completano almeno 3 tiri e non continuano riceveranno un decimo della loro media moltiplicato per ogni lancio rimanente e il loro handicap totale andrà a sommarsi al punteggio totale.

Sottraendo a 200 la media del giocatore si determina l'handicap dell'atleta o della squadra.

$(200 - \text{media del giocatore} = \text{handicap dell'incontro})$.

Riguardo al livello di gioco del torneo, i giudici del torneo possono scegliere fra la formula "scratch" (senza handicap) o "handicapped" (con handicap).

In entrambi i casi le divise di gioco devono seguire il regolamento FIQ.

Regolamento generale — Unified Sports Events

Gli Unified Sports in coppia o squadra considerano un equal numero di atleti e partners (un atleta e un partner o due atleti e due partners)

Il risultato finale per le squadre Unified è dato dalla somma del risultato totale di ogni giocatore (handicap incluso).

I giocatori in una squadra Unified possono andare a tirare seguendo qualsiasi ordine.

Target Bowl – questa specialità è dedicata ad atleti con livelli di abilità inferiori.

Attrezzatura necessaria:

- a. birilli regolari da bowling
- b. palla da bowling da circa 0,908 kg (2 pounds)
- c. nastro adesivo
- d. tappeto

Allestimento:

- usando il nastro, tracciare delle linee che indicano la larghezza regolare della pista (1,06 metri).
- la distanza dalla linea di fallo ai birilli dovrà essere metà della lunghezza regolare di una pista da bowling (9.14 metri).
- Stendere un tappeto o dell'Astro Turf (superficie in materiale artificiale) da utilizzare come superficie di lancio. La superficie deve essere stesa nell'area compresa dal nastro sulla pista di lancio e sull'area di approach (inizio dell'area di gioco che termina sulla linea di fallo).

Regole e punteggio:

- Si segue il regolamento stabilito dall'American Bowling Congress (ABC). Nonostante la modifica della lunghezza della pista, ai giocatori è ancora richiesto di non superare la linea di fallo nella fase di lancio. Ogni violazione della linea deve essere segnalata.

Una palla è considerata persa/nulla se supera completamente il nastro che definisce la larghezza della pista.

- Gli atleti effettuano 5 lanci utilizzando il sistema di punteggio standard.

5. Frame Bowl — questa specialità è dedicata ad atleti con livelli di abilità inferiori.

Attrezzatura necessaria:

- a. comune palla da gioco di gomma (da bambino) con un diametro di 30 cm.
- b. 10 birilli di plastica larghi.

Allestimento:

- Sistemare i birilli secondo la tradizionale forma triangolare a 10 birilli.
- Collocare il birillo più avanzato a 5 metri dalla linea di lancio.
- Segnare con gesso o nastro adesivo la linea di lancio/fallo di circa 1 metro di lunghezza.

Regole e punteggio:

- Gli atleti hanno due serie di 2 lanci ciascuna per abbattere il maggior numero di birilli.
- I birilli abbattuti saranno rimossi fra i due lanci di ciascuna serie. La formazione di 10 birilli sarà risistemata per ciascuna serie di 2 lanci.
- L'atleta può effettuare il lancio da seduto o da in piedi e deve rimanere dietro la linea del fallo nella fase di rilascio della palla.
- L'atleta può utilizzare uno o due mani per lanciare la palla.
- Il punteggio dell'atleta corrisponderà al totale dei birilli abbattuti nelle due serie.
- L'atleta riceve 5 punti di bonus quando abbatte tutti e 10 i birilli con il primo lancio di una serie e 2 punti di bonus se abbatte tutti i birilli al secondo lancio di una serie.